

NORME SUL FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETA'

STATUTO

DENOMINAZIONE - OGGETTO - SEDE - DURATA

Art. 1) E' costituita una società a responsabilità limitata sotto la denominazione "Terni Reti s.r.l.".

Art. 2) La società ha lo scopo di divenire proprietaria di beni immobili e/o immobilizzazioni (ivi inclusi reti ed impianti) che il Comune di Terni abbia deciso di trasferirle, nonché di procedere alla gestione degli stessi ed allo svolgimento dei servizi pubblici e delle attività connesse o complementari afferenti i medesimi beni immobili e/o immobilizzazioni di cui la stessa sia divenuta proprietaria, ed in particolare, ha per oggetto le attività qui di seguito indicate:

a) la proprietà, la costruzione e gestione patrimoniale delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali connessi all'erogazione di servizi pubblici; la società può, altresì, provvedere, anche direttamente, alla progettazione, costruzione e gestione degli impianti nonché degli impianti collaterali, attinenti e comunque connessi ai predetti servizi pubblici;

b) quelle riconducibili ai servizi pubblici relativi al traffico ed alla mobilità, ed in via meramente esemplificativa e non esaustiva:

- la gestione dei parcheggi di superficie ed interrati;
- la gestione delle sanzioni per violazioni del D.lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada), con relativa riscossione coattiva delle sanzioni;
- la gestione dei servizi relativi alla Zona a Traffico Limitato e degli impianti di rilevamento elettronico delle infrazioni al D.lgs. n. 285/1992 (Codice della Strada);

c) la proprietà, costruzione e gestione patrimoniale, in particolare, delle reti e degli

impianti per l'acquisto e distribuzione del gas naturale;

d) la proprietà, [e gestione patrimoniale], in particolare, delle reti e degli impianti relativi alla pubblica illuminazione;

e) la proprietà e gestione patrimoniale dell'Aviosuperficie "A. Leonardi".

La società svolge tutte le attività rientranti nell'oggetto sociale, nonché tutte le attività complementari, connesse, collaterali ed accessorie ai servizi assunti o assumibili ai sensi del presente Statuto. La società può svolgere le attività relative ai servizi di cui al presente Statuto, ivi incluse le attività di accertamento, liquidazione e riscossione degli importi dovuti in relazione ai servizi erogati. I beni destinati a pubblico servizio non possono essere sottratti alla loro destinazione.

Art. 3) La società ha sede in Terni, all'indirizzo risultante presso il competente registro delle Imprese.

Art. 4) Per quanto si riferisce ai rapporti dei soci con la società il loro domicilio è quello risultante dalla comunicazione dagli stessi effettuata con lettera raccomandata A/R o, alternativamente, dalla loro residenza anagrafica.

E' onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio.

Art. 5) La durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata con deliberazione dell'assemblea.

**RAPPORTI TRA LA SOCIETA' ED IL SOCIO UNICO COMUNE DI
TERNI**

Art. 6) La società opera secondo il modello dell'affidamento *in house* da parte del Comune di Terni. Ai fini della concreta attuazione dei presupposti dell'affidamento *in house*, si stabilisce quanto segue:

a) le quote di partecipazione sono incedibili;

b) la società svolge la propria attività in via esclusiva con il Comune di Terni;

c) il Comune di Terni esercita sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi, sia attraverso la preventiva definizione degli obiettivi e delle strategie e politiche aziendali, sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni demandate dal presente Statuto all'assemblea ed all'organo amministrativo (ai sensi dell'art. 2449 c.c.), sia attraverso l'esercizio di poteri ispettivi, la richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nei contratti di affidamento di ciascun servizio (ivi inclusi, ad esempio, strumenti programmatici e di controllo in merito ai bilanci ed alla gestione della società). Allo scopo di facilitare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico-finanziario da parte del Comune di Terni, la società adotta procedure di pianificazione pluriennale, articolate per singoli settori di attività e ove possibile per progetti mettendo in evidenza gli investimenti previsti e le relative modalità di finanziamento, nonché reportistica periodica in merito all'andamento della società. Tali adempimenti saranno trasmessi al Comune di Terni, secondo tempi coerenti con le esigenze degli strumenti di programmazione finanziaria dell'Ente Locale. Il Comune di Terni in via esemplificativa:

(i) esercita il controllo "ex ante" mediante:

- la trasmissione al Comune, da parte della società, del Piano Operativo annuale di sviluppo della società per l'anno successivo. Il Piano Operativo è costruito sulla base degli indirizzi e

degli obiettivi forniti dal Comune di Terni. Il Piano Operativo sarà illustrato al Comune di Terni e successivamente approvato;

-la trasmissione al Comune, da parte della società, della relazione illustrativa sull'andamento della gestione della società relativi al primo semestre di esercizio;

-la trasmissione al Comune, da parte della società, della relazione trimestrale sullo stato patrimoniale e sul conto economico, per un raffronto con i dati previsionale, unitamente alla relazione sullo stato di attuazione del Piano Operativo al Comune.

(ii)esercita il controllo "ex post" in sede di approvazione del bilancio attraverso la messa a disposizione del Comune di una relazione predisposta dall'organo amministrativo in cui si evidenzia l'andamento della gestione, lo stato economico, patrimoniale e finanziario, il rapporto tra tali dati e gli obiettivi indicati dal Comune.

(iii)Esercita il controllo sulla qualità dell'amministrazione verificando: il rispetto della limitazione dei poteri di gestione dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 18 del presente statuto; l'adozione dei modelli organizzativi della legge 231/2001, della legge 190/2012 e delle procedure di trasparenza (ex D.lgs 33/2013), nonché l'adozione del regolamento per il reclutamento del personale (ex art. 18 del D.L. 112/2008.

(iv) Esercita il potere ispettivo relativamente all'obbligo di trasmissione dell'organo amministrativo al socio di tutte le informazioni e degli atti previsti dal presente statuto (art.6 comma c);

(v)Esercita, in riferimento alla dipendenza della società dagli enti locali soci in

materia di strategia e politiche aziendali, una verifica sulle decisioni di natura generale relativamente al rispetto degli indirizzi strategici che competono ai soci enti locali; regolamenta i servizi affidati direttamente alla società, definendo le modalità di vigilanza e di controllo sui servizi e sulla gestione, nel rispetto delle discipline di settore, delle norme degli statuti comunali e del presente statuto.

CAPITALE E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Art. 7) Il capitale sociale è di Euro 2.409.663,00 (duemilioni quattrocentonovemilaseicentossessantatré virgola zero zero).

Art. 8) La società è a capitale interamente pubblico ed è partecipata al 100% dal Comune di Terni.

Il capitale può essere aumentato anche mediante conferimenti non in denaro e ciò in deroga al disposto dell'art. 2464 C.C.

Ai soci spetta il diritto di sottoscrivere le quote emesse in sede di aumento del capitale sociale in proporzione alla percentuale di capitale da ciascuno di essi rispettivamente posseduta alla data in cui la sottoscrizione è effettuata; i soci della società emittente possono decidere che le quote emesse in sede di aumento del capitale sociale siano attribuite ai sottoscrittori in misura non proporzionale ai conferimenti nel capitale sociale dagli stessi effettuati.

Art. 9) L'assemblea può deliberare la riduzione del capitale, nei limiti previsti dal n. 4 dell'art. 2463 C.C. In caso di riduzione del capitale sociale per la copertura di perdite, può essere omesso il deposito dei documenti in base all'art. 2482-bis, comma 2 C.C., nei termini ivi previsti.

Art. 10) I finanziamenti dei soci alla società sono infruttiferi, anche con obbligo di rimborso. I soci possono, altresì, effettuare versamenti in conto

capitate o altro titolo, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, fermo restando quanto disposto dall'art. 2467 C.C..

La società, con decisione assembleare dei soci, può emettere titoli di debito, alle condizioni ed ai limiti previsti dalla legge.

RECESSO DEL SOCIO

Art. 11) Il socio può recedere dalla società nei casi previsti dall'art. 2473 C.C..

ASSEMBLEA

Art. 12) Tutte le decisioni dei soci saranno assunte in forma assembleare, essendo espressamente esclusa la consultazione scritta e/o il consenso acquisito per iscritto.

L'assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, vincolano tutti i soci anche se assenti o dissenzienti. L'assemblea è convocata dall'organo amministrativo presso la sede sociale o in altro luogo indicato nell'avviso di convocazione, purché in Italia.

L'assemblea deve essere convocata mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, l'elenco delle materie da trattare e le altre menzioni richieste dalla legge.

L'avviso potrà, inoltre, prevedere una ulteriore data di seconda convocazione, qualora la prima andasse deserta.

Se il giorno per la seconda convocazione non è indicato nell'avviso, l'assemblea deve essere riconvocata entro trenta giorni dalla prima convocazione.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Quando particolari esigenze lo richiedano, e comunque con i limiti e le condizioni previsti dalla legge, l'assemblea per l'approvazione del bilancio potrà essere convocata entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Art. 13) L'avviso deve essere comunicato tramite raccomandata A.R. o a mano, ovvero posta elettronica certificata, a tutti i soci, amministratori e sindaci all'indirizzo risultante dai libri sociali, almeno otto giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

In mancanza delle formalità suddette l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci sono presenti o informati della riunione e nessuno si oppone alla trattazione dell'argomento.

L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (i) sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 14) L'assemblea delibera validamente con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza assoluta del capitale sociale, salvi *quorum* deliberativi più elevati previsti da norme di legge inderogabili.

La modifica di particolari diritti attribuiti dall'atto costitutivo a singoli soci e riguardanti

l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili, ivi compresi i diritti stabiliti in caso di trasferimento di partecipazioni, è validamente deliberata dalla assemblea con il consenso dell'interessato e col voto favorevole della maggioranza del capitale sociale rappresentato dagli altri soci. L'attribuzione a singoli soci o la soppressione dei diritti di cui sopra deve essere approvata da tutti i soci.

Art. 15) Potranno intervenire alla assemblea i soci, che risultino tali dal Libro soci. Il socio può farsi rappresentare dal soggetto, anche non socio, designato con delega scritta, conservata dalla società; la delega può essere conferita a tempo indeterminato e valere pertanto per più assemblee; la delega è sempre revocabile.

Art. 16) L'assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, dal presidente del consiglio di amministrazione, in loro mancanza, dalla persona designata dalla maggioranza degli intervenuti.

Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta la identità e legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento, ed accerta il risultato delle votazioni, dandone conto nel verbale. L'assemblea nomina un segretario, anche non socio, e, se del caso, due scrutatori, scelti anche fra non soci.

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare del verbale firmato dal presidente, dal segretario e eventualmente dagli scrutatori.

Nei casi di legge e, inoltre, quando il presidente del consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno, il verbale è redatto dal notaio.

AMMINISTRAZIONE

Art. 17) La società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci in sede della nomina:

-da un amministratore unico;

-da un consiglio di amministrazione composto di tre membri, che vengono nominati in osservanza dell'articolo 4, comma 4, del D.L. n. 95/2012.

Gli amministratori possono essere anche non soci, e, salvo quanto previsto al comma successivo, durano in carica tre esercizi; essi sono rieleggibili.

Gli amministratori sono nominati dal Comune di Terni ai sensi dell'art. 2449 del c.c. e cessano dal mandato nel caso in cui venga rinnovato il Consiglio Comunale a seguito di elezioni amministrative.

Non possono ricoprire la carica di amministratori della società il Direttore Generale, i dirigenti o i dipendenti della stessa.

Gli amministratori non possono assumere la qualità di soci illimitatamente responsabili in società concorrenti, né esercitare un'attività concorrente per conto proprio o di terzi, né essere amministratori o direttori generali in società concorrenti, salvo autorizzazione dell'assemblea.

Art. 18) L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Tuttavia, è richiesta la preventiva autorizzazione dell'assemblea dei soci per il compimento dei seguenti atti:

- l'approvazione dei documenti di programmazione, dei piani di investimento, dei piani di assunzione del personale;

- la nomina dell'eventuale amministratore delegato ed attribuzione dei poteri gestionali;

- la contrazione di mutui ed operazioni di finanziamento a medio - lungo termine per importi superiori a 500.000,00 (cinquecentomila/00) Euro, se non già previsti nei documenti di programmazione o piani di investimento;

- l'acquisizione e cessione di immobili, beni e servizi per importi superiori a 100.000,00 (centomila/00)Euro

-concessione di ipoteche e di fideiussioni;

-l'acquisizione e la dismissione di partecipazioni societarie.

Quando il Consiglio di Amministrazione intenda adottare deliberazioni di cui al punto precedente, il Presidente, o in alternativa l'Amministratore Unico, o l'Amministratore delegato, formula una proposta di deliberazione da comunicare al Comune di Terni entro 30 giorni antecedenti la data di convocazione dell'assemblea. La proposta deve essere corredata dal parere del Collegio Sindacale e da una relazione illustrativa, onde consentire lo svolgimento dell'istruttoria tecnica da parte degli uffici del Comune di Terni competenti.

Art. 19) Gli amministratori non devono prestare o fare prestare cauzione.

Art. 20) Il consiglio di amministrazione, qualora non vi avesse provveduto l'assemblea dei soci, elegge fra i suoi membri il presidente. Il consiglio di amministrazione elegge, altresì, il vicepresidente che sostituisca il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché l'amministratore delegato.

Il consiglio di amministrazione può eleggere un segretario anche estraneo al consiglio.

Art. 21) Le riunioni del Consiglio di amministrazione si tengono presso la sede della società o altrove, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda scritta da almeno uno dei suoi membri.

Art. 22) Il consiglio di amministrazione viene convocato dal presidente con lettera recante l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e delle concrete modalità con le quali si terrà la riunione.

Tale avviso dovrà essere inviato a tutti i membri del consiglio di amministrazione ed ai membri

effettivi del collegio sindacale almeno tre giorni prima dell'adunanza, ovvero tramite qualunque mezzo idoneo ad assicurare l'avvenuta ricezione.

Nei casi di urgenza dovrà essere spedito almeno un giorno prima.

Art. 23) Per la validità delle deliberazioni del consiglio di amministrazione si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica.

In assenza di formale convocazione, il consiglio di amministrazione è validamente costituito in presenza di tutti i consiglieri di amministrazione in carica e dei membri effettivi del collegio sindacale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio o video conferenza, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono presenti il presidente e il soggetto verbalizzante.

Art. 24) L'amministratore unico ha la rappresentanza della società. In caso di nomina del Consiglio di Amministrazione, la rappresentanza della società è attribuita al Presidente o a chi ne fa le veci, con firma libera per l'esecuzione di tutte le deliberazioni del consiglio, ogni qualvolta non sia deliberato diversamente.

Al presidente del consiglio di amministrazione o all'Amministratore Unico spetta la firma sociale.

L'amministratore Unico o il presidente del consiglio di amministrazione, inoltre, o chi ne fa le veci, rappresentano la società con facoltà di promuovere

azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione, anche per giudizi di revocazione e cassazione, e di nominare all'uopo avvocati e procuratori alle liti.

Art. 25) Il consiglio di amministrazione può delegare parte dei propri poteri al presidente o, se nominato, all'Amministratore delegato, e conferire speciali incarichi a singoli amministratori, fissandone le attribuzioni e le retribuzioni a norma di legge, nonché eventuali cauzioni.

Possono essere nominati direttori, nonché procuratori e mandatari in genere per determinati atti o categorie di atti.

Ai soggetti così nominati spetta la rappresentanza legale e la firma sociale nei limiti dei poteri ad esso conferiti.

Art. 26) L'organo amministrativo ha diritto ad un compenso ed al rimborso delle spese sostenute nell'esercizio del proprio ufficio. Tale compenso è fissato dall'assemblea all'atto della nomina.

Art. 27) Il Presidente del consiglio di amministrazione o l'Amministratore delegato o l'Amministratore Unico riferisce al Comune di Terni, mediante relazione scritta almeno due volte l'anno. In particolare, presenta:

- entro il [mese di ottobre] di ogni anno, la relazione di previsione aziendale;

- entro il [mese di settembre] di ogni anno, la relazione illustrativa sullo stato patrimoniale e il conto economico della società relativi al primo semestre di esercizio per il raffronto con i dati previsionali.

Il Comune di Terni esercita congiuntamente poteri di direzione, coordinamento e supervisione sulla gestione dei servizi pubblici affidati alla società, attraverso gli organi sociali cui partecipa, con potere di formulare proposte.

COLLEGIO SINDACALE

Art. 28) Quando obbligatorio per legge, l'assemblea nomina il collegio sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, non soci, nominati e funzionanti ai sensi degli artt. 2397 e seguenti del C.C..

I sindaci restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. L'assemblea che nomina i sindaci ed il presidente del collegio sindacale determina il compenso loro spettante.

Compete al collegio sindacale anche il controllo contabile.

BILANCIO E UTILI

Art. 29) Gli esercizi si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio, l'organo amministrativo compilerà il bilancio, previo inventario, conforme alle norme di legge e trasmetterà lo stesso al Comune di Terni.

Art. 30) Qualora l'assemblea deliberi la distribuzione di utili, essi verranno ripartiti come segue:

-5,00% (cinque virgola zero zero per cento) alla riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;

-5,00% (cinque virgola zero zero per cento) alla riserva straordinaria finché non abbia raggiunto il 5% (cinque per cento) del capitale sociale;

-90,00% (novanta virgola zero zero per cento) fra i soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale, salvo diversa deliberazione assembleare.

Art. 31) In relazione ai diversi servizi pubblici affidati dal Comune di Terni, la società adotterà, previo parere del Collegio Sindacale, ed al fine di consentire l'effettivo controllo gestionale del Comune di Terni, ogni più idonea misura finalizzata

a garantire una contabilità analitica articolata per centri di costo, finalizzata alla verifica della redditività riferita ai singoli servizi pubblici di cui al precedente articolo 2, ovviamente nel rispetto del sistema di scritture contabili complessive della società anche ai fini di redazione del bilancio e della normativa fiscale.

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Art. 32) Addivenendosi in qualunque momento e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, le norme per la liquidazione e la nomina del liquidatore o dei liquidatori saranno stabilite dall'assemblea, osservate le disposizioni di legge al riguardo e la natura pubblicistica della società e dei suoi beni.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 33) Qualunque controversia (fatta eccezione per quelle nelle quali la legge richiede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero) sorga fra i soci o fra i soci e la società, l'organo amministrativo e l'organo di liquidazione o i membri di tali organi, ancorché solo fra alcuni di tali soggetti od organi, in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso è differita al giudizio di un arbitrato libero di un Collegio Arbitrale, nominato e funzionante secondo le norme della Camera Arbitrale della provincia di Terni, che le parti si obbligano sin d'ora ad accettare integralmente.

Il collegio arbitrale così nominato deciderà sulla controversia secondo diritto e in modo rituale ai sensi degli artt. 806 e ss. del Cod. Proc. Civ..

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 34) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le disposizioni del codice civile e delle leggi vigenti in materia. Le disposizioni di

cui al comma 5 dell'articolo 4 del D.L. n. 95/ 2012
si applicano con decorrenza dal primo rinnovo del
Consiglio di Amministrazione successivo all'entrata
in vigore del detto decreto.

Piano strategico, economico, patrimoniale e finanziario in relazione al nuovo assetto della società TERNI RETI S.r.l. Unipersonale derivante da trasferimento di asset

Indice

PARTE PRIMA

Assetti strategici

1	Il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di terni: l'individuazione della "mission" di Terni Reti	6
2	La natura giuridica di Terni Reti e le condizioni di sviluppo: sintesi operative	8
3	L'assetto economico – finanziario - patrimoniale ed organizzativo attuale di Terni Reti:	10
3.1	Le reti del gas	10
3.2	il bilancio al 31.12.2014: sintesi	10
3.3	la struttura organizzativa	11
4	I servizi da affidare a Terni Reti	12
4.1	gli attuali gestori degli assets da acquisire, i contratti in essere e le condizioni di esercizio previste	12
4.2	I contratti/convenzione in essere con gli attuali gestori dei servizi e/o attività	13
4.3	i servizi da affidare a Terni Reti	14
4.3.1	<i>Avio superficie</i>	15
4.3.2	<i>Parcheggi di superficie</i>	16
4.3.3	<i>Parcheggio Corso del Popolo</i>	17
4.3.4	<i>Parcheggio San Francesco - Rinascita</i>	19
4.3.5	<i>Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata e/o di proprietà esclusiva del Comune</i>	20
4.3.6	<i>Pubblica illuminazione</i>	20
5	Allocazione di ulteriori attività non previste nel piano di razionalizzazione	22
5.1	Individuazione dei servizi	22
5.2	Individuazione dei ulteriori beni infrastrutturali da acquisire in proprietà	24

PARTE SECONDA

Il piano economico, patrimoniale e finanziario

6	Premesse	26
7	ASSUNZIONI E METODOLOGIA DI REDAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE	27
7.1	Attività TERNI RETI Rete Gas:	27

7.2	Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Servizi ed ATC Parcheggi previste nel Piano di Razionalizzazione	28
7.2.1	Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Parcheggi.....	28
7.2.2	Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Servizi - Aviosuperficie	30
7.2.3	Attività allocata a TERNI RETI proveniente da ASM Servizi S.p.A. previste nel Piano di Razionalizzazione – Pubblica illuminazione.....	31
7.3	Nuove attività di TERNI RETI non originariamente previste nel Piano di Razionalizzazione:	32
7.3.1	Zona a traffico limitato (ZTL).....	32
7.3.2	Sanzioni del Codice della Strada	33
7.3.3	Call center Strade sicure	34
7.3.4	Conclusioni relative alle nuove attività di TERNI RETI non originariamente previste nel Piano di Razionalizzazione	34
7.4	Risorse umane	35
8	CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI.....	37
8.1.1	Conto economico di sintesi.....	37
8.1.2	Conto economico di dettaglio.....	38
9	STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI	39
9.1	Immobilizzazioni materiali – Immateriali Lorde – Fondi ammortamento	40
9.2	Crediti a medio lungo termine	40
9.3	Crediti commerciali	40
9.4	Crediti tributari – imposte dirette.....	41
9.5	Crediti tributari – IVA	41
9.6	Debiti verso fornitori merci e servizi	41
9.7	Imposte anticipate.....	41
9.8	Debiti tributari	41
9.9	Ratei passivi	41
9.10	Trattamento di Fine Rapporto	41
9.11	Fondi rischi.....	42
9.12	Patrimonio netto	42
9.13	Debiti Finanziari – Posizione finanziaria netta.....	42
10	RENDICONTI FINANZIARI.....	43
11	CONCLUSIONI.....	44
	Allegati	45

Gestione RETE GAS.....	46
Gestione ZTL.....	47
Gestione Sanzioni.....	48
Gestione Strade Sicure.....	49
Conti economici gestione parcheggi.....	50
Parcheggio San Francesco.....	51
Parcheggi di superficie	52
Aviosuperficie.....	53
Estratto libro cespiti fornito da ATC Parcheggi al 31/12/2014.....	54
Estratto libro cespiti fornito da ATC Servizi S.p.A. al 31/12/2014	55
Estratto Contributi in c/Impianti - Bilancio d’esercizio ATC Servizi S.p.A. 31/12/2014.....	55
Documento - calcolo del Valore Residuo degli Impianti di Illuminazione Pubblica del Comune di Terni.....	56
Criterio e calcolo di ripartizione dei costi del personale di staff e altri costi di derivazione “USI”	58
Schede Investimenti.....	59
Investimenti Gestione ZTL.....	59
Investimenti Gestione “Sanzioni Codice della Strada”	61
Investimenti Gestione Parcheggio S.Francesco	65
Investimenti Gestione Parcheggi di superficie	68
Investimenti Aviosuperficie	71
Aspetti tributari –IVA.....	75

PARTE PRIMA
Assetti strategici

1 Il piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Terni: l'individuazione della "mission" di Terni Reti

La nuova *mission* di Terni Reti (d'ora in avanti "Terni Reti" o "Società") è stata approvata con il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Terni (d'ora in avanti "PdR") elaborato in ottemperanza alla disposizione di legge contenuta nell'art. 1 comma 611 e ss della Legge 190/2014.

La *ratio* della norma era quella di avviare un processo di riduzione del numero delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali sulla base della relazione predisposta dal Commissario Cottarelli.

Il termine di redazione del piano di razionalizzazione era fissato al 31 marzo 2015 con l'adempimento della pubblicazione sul sito e trasmissione alla Corte dei Conti.

Il piano doveva prevedere le azioni necessarie a ridurre il numero delle società partecipate attraverso operazioni di liquidazione, di cessione delle partecipazioni azionarie o di processi aggregativi, stabilendo un crono programma entro il quale presentare un bilancio di quanto realizzato stabilito alla data del 31/12/2015 con obbligo di relazionare i risultati ottenuti entro il 31/03/2016.

La metodologia di approccio alla identificazione delle azioni da intraprendere veniva stabilita dalla legge in commento attraverso una serie di cinque criteri che dovevano poi essere declinati.¹

Il Piano di razionalizzazione del Comune di Terni è articolato per ogni società in (i) strategia (ii) azioni da intraprendere (iii) crono programma.

In merito alla società Terni Reti il PdR dispone:

La strategia individuata era quella di:

- trasferire a Terni Reti inizialmente i seguenti *assets* (che rappresentano un'altra tipologia di reti infrastrutturali, assimilabili alle reti, impianti e dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio del servizio pubblico di distribuzione del gas):
 - > reti della pubblica illuminazione cittadina;
 - > parcheggi sotterranei in parte di proprietà di ATC parcheggi ed in parte di proprietà del Comune;
 - > avio - superficiericevere in affidamento la concessione dei parcheggi di superficie.

¹611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di esternalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Le azioni che deve intraprendere il comune di Terni come socio sono:

- ridefinizione della *mission* della società attraverso opportune modifiche dello statuto per configurarla non più unicamente come società delle reti ex art. 113 comma 13 del Tuel, ma legittimata a detenere e gestire ulteriori asset del patrimonio comunale;
- riconfigurazione della governance della società che preveda (i) un sistema più efficace di controllo analogo, (ii) la separazione contabile della gestione dei diversi *assets*, con espressa previsione statutaria e (iii) l'individuazione delle risorse umane coerenti con il progetto suddetto, attraverso le necessarie procedure di mobilità da altre società pubbliche
- sviluppo di uno specifico studio di sostenibilità economica del programma per valutare
 - a. il conferimento e/o la gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
 - b. il conferimento dei parcheggi interrati e dell'avio superficie di proprietà del comune e, per la parte di proprietà di ATC parcheggi e ATC Servizi, eventualmente da acquisire.
 - c. l'affidamento in concessione con canone a favore del comune della gestione dei parcheggi di superficie di proprietà comunale;

2 La natura giuridica di Terni Reti e le condizioni di sviluppo: sintesi operative

Le prospettive di sviluppo di Terni Reti, secondo le azioni enunciate nel PdR, sono state sottoposte verificate relativamente agli aspetti giuridici con lo studio Orrick Herrington & Sutcliff (Europe) LLP (d'ora in avanti il **Parere Orrick**) del quale vengono di seguito illustrate le conclusioni per gli effetti operativi che se ne possono trarre.

Preliminarmente il parere evidenzia che nell'ambito del PdR, Terni Reti, anche in relazione allo sviluppo delle sua attività e quindi secondo la nuova configurazione dell'oggetto sociale, sarà legittimamente detenibile da parte del Comune di Terni e potrà acquisire la proprietà e/o la gestione dei beni da parte delle società pubbliche partecipate da enti locali.

Questa valutazione, che avalora dunque la scelta operata nel PdR, si basa sul giudizio di legittima detenibilità della partecipazione (c.d. test di detenibilità), svolto secondo l'interpretazione dell'art. 3 comma 27 e ss della legge di stabilità per il 2008. Tale disamina si è articolata attraverso le seguenti argomentazioni che si tracciano per sommi capi qui di seguito:

- in primo luogo si è valutato la legittimità delle società delle reti ex art. 113 comma 13 del Tuel, norma richiamata anche nello statuto di Terni Reti e che per oltre un decennio ha qualificato una particolare categoria di società pubblica: la c.d. società delle reti. Successivamente si è evidenziato che il trasferimento della proprietà delle reti a società pubbliche necessita di una verifica caso per caso della natura giuridica dei beni da trasferire alle società pubbliche onde valutarne l'ammissibilità;
- in secondo luogo, illustrata la disciplina generale dei beni demaniali e dei beni indisponibili, si è concluso che, per quanto qui di interesse, sono trasferibili a condizione che venga mantenuta la destinazione e l'asservimento alla pubblica utilità;

Passaggio significativo del parere Orrick è quello ove si conclude che *“allo stato attuale dell'elaborazione giurisprudenziale può dirsi che i modelli della mano pubblica (art. 23 bis citato in nota) e della società della reti (art. 113 comma 13 del Tuel) siano stati sostituiti dal modello della “società patrimoniale”*”

Il parere Orrick è stato integrato con successivo parere del 10/07/2015.

In conclusione dai due pareri Orrick si traggono qui di seguito le seguenti considerazioni operative:

- 1) Terni Reti, sia nella sua configurazione attuale che in quella prevista dal PdR, evolve e supera il modello della società delle reti e approda al modello della c.d. società patrimoniale;
- 2) Terni Reti può pertanto rimanere proprietaria delle reti gas e ciò non è in contrasto con l'acquisizione in proprietà di altre reti, impianti e dotazioni patrimoniali;
- 3) Terni Reti può acquisire la proprietà di reti, impianti e dotazioni patrimoniali, costituenti patrimonio indisponibile dell'ente locale in quanto beni strumentali per l'espletamento di servizi pubblici o in generale di pubblica utilità a condizione che venga rispettato il c.d. vincolo di indisponibilità funzionale: come ad esempio la rete della pubblica illuminazione, l'avio superficie, i parcheggi interrati.
- 4) Terni Reti non deve svolgere servizi strumentali.

Il parere Orrick è stato ulteriormente ampliato in data 28/09/2015 e le conclusioni cui perviene sono che la società Terni Reti può, oltreché detenere la proprietà delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali (Rete Gas e Rete Pubblica Illuminazione le cui attività non saranno gestite direttamente), potrà gestire direttamente i servizi, purchè ne abbia i requisiti:

- L'avio - superficie,

nonché, ed è questa la evoluzione della *mission* di Terni Reti in ampliamento alle previsioni del PdR,;

- Il “servizio pubblico locale integrato dei servizi ausiliari del traffico e alla mobilità” che comprende:
 - La gestione diretta dei parcheggi interrati e di superficie;
 - La gestione delle sanzioni per la violazione del codice delle strada con relativa riscossione coattiva delle sanzioni;
 - La gestione dei servizi ZTL e degli impianti di rilevamento elettronico delle infrazioni al codice della strada.

I servizi per la gestione delle sanzioni per la violazione del codice delle strada con relativa riscossione coattiva delle sanzioni, e la gestione dei servizi ZTL e degli impianti di rilevamento elettronico delle infrazioni al codice della strada sono attualmente gestiti da Umbria Servizi innovativi, società in house del Comune di Terni.

Per quanto riguarda il conferimento della pubblica illuminazione a Terni Reti Srl, si ritiene necessario e pregiudiziale da parte dell'Amministrazione Comunale la verifica della compatibilità finanziaria tenendo conto del carico fiscale previsto dalla normativa applicabile, nonché della necessità di operare celermente per un intervento organico sulla rete della pubblica illuminazione al fine di ottimizzare il servizio e gli oneri dell'Ente subordinando pertanto il conferimento alle suddette valutazioni.

3 L'assetto economico – finanziario - patrimoniale ed organizzativo attuale di Terni Reti:

3.1 Le reti del gas

La società Terni Reti ha la proprietà degli impianti e dalle reti di distribuzione del gas metano del territorio comunale di Terni, che rappresentano attualmente la quasi totalità dei beni strumentali della Società.

Il valore di acquisto è stato definito dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., dalla perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 2465 c.c. e, per quanto concerne la parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni mediante l'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

3.2 il bilancio al 31.12.2014: sintesi

Il bilancio della Società Terni reti, nella sua attuale configurazione, presenta la struttura tipica della società di distribuzione del gas, come si evince facilmente dalla sintesi dei valori di stato patrimoniale e di conto economico della società:

Il bilancio al 31/12/2014: sintesi

Stato patrimoniale	2014	2013
<u>Attivo</u>		
Attivo	30.426.197	32.260.324
<u>Passivo e netto</u>		
Passività	26.897.033	28.205.160
Patrimonio Netto	3.529.164	4.055.164
Conto economico	2014	2013
Valore della produzione	4.095.456	4.040.628
Margine operativo lordo	3.884.993	3.805.933
Differenza valore e costi della produzione	2.296.131	3.091.345
Reddito ordinario	1.250.889	1.956.475
Reddito esercizio	774.002	1.388.680

Lo stato patrimoniale presenta una struttura fonti impieghi equilibrata, con le immobilizzazioni materiali, rappresentate appunto dalle reti di distribuzione del gas, che generano ricavi per la remunerazione della tariffa di distribuzione e che sono coperte prevalentemente da passività finanziarie a medio-lungo termine.

A livello di attivo circolante la Società presenta una struttura ampiamente liquida, in quanto non ha rimanenze di magazzino e circa il 50% dell'attivo circolante è composto da investimenti in attività accessorie, derivanti dalla generazione di un flusso di cassa positivo generato dallo svolgimento delle combinazioni produttive aziendali.

Infatti a fronte di ricavi monetari superiori stabilmente a 4 milioni di euro, la Società ha avuto costi monetari di ammontare di gran lunga inferiore, essendo, fino al bilancio chiuso al 31.12.2013, la maggiore posta del costo della produzione rappresentata dagli ammortamenti degli impianti e delle attrezzature della rete gas, che hanno impatto sul conto economico ma non sulla liquidità.

Il margine operativo lordo, in questo modo ammonta a oltre il 90% dei ricavi e questo pone la società in una situazione tale per cui la liquidità generata dalla gestione operativa può essere destinata al rimborso del debito contratto al momento dell'acquisto delle reti e/o a investimenti produttivi e, in attesa di deciderne l'utilizzo, a investimenti accessori prontamente smobilizzabili.

La revisione del criterio di ammortamento delle reti, operata nel bilancio al 31.12.2014, anno in cui dal criterio delle aliquote, tradizionalmente stabilite con riferimento alla vita utile calcolata dalla loro entrata in funzione, si è passato ad aliquote derivanti dalla vita residua, ha reso il criterio più rispondente alla realtà anche in termini di rappresentazione dell'andamento economico e dei flussi di cassa generati, rafforzando la solidità patrimoniale della società. In tal modo la società può destinare le proprie risorse finanziarie in primis a garantire il rimborso del debito contratto per l'acquisto delle reti (ma comunque sempre secondo un timing coerente fra durata dell'attivo e durata dei prestiti) preservando l'equilibrio finanziario e costituendo riserve di liquidità da destinare o a ulteriori investimenti, che garantiscano nel tempo remunerazione all'impresa tale da contribuire alla sostenibilità dei debiti, o alla remunerazione dei soci.

3.3 *la struttura organizzativa*

Al momento della redazione del PdR la struttura organizzativa era composta da un amministratore unico e da una unità qualificata come lavoratore dipendente part time da aprile 2014.

4 I servizi da affidare a Terni Reti

4.1 *gli attuali gestori degli assets da acquisire, i contratti in essere e le condizioni di esercizio previste*

Gli attuali gestori o quelli che nell'ultimo anno hanno esercitato i servizi che devono essere trasferiti a Terni Reti sono i seguenti:

- * parcheggi di superficie: Atc parcheggi
- * parcheggi C.so del Popolo e S. Francesco: Atc parcheggi
- * parcheggi interrati: Atc parcheggi e Comune di Terni
- * avio superficie: Atc servizi
- * pubblica illuminazione: Asm Terni

Le proprietà allocabili in Terni Reti

Attività	Natura del servizio	Attuale proprietario delle reti/infrastrutture	Trasferibilità delle reti a Terni Reti
Parcheggi di superficie	Spl	Comune di Terni – strade pubbliche – beni demaniali	NO in proprietà / detenibile solo tramite concessione
Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata	Sfruttamento economico di messa a reddito del patrimonio	Proprietà Comune di Terni	No / affidamento a terzi locatari
Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata	Attività privata	Proprietà ATC Parcheggi spa	No / riallocazione con altra formula
Parcheggio C.so del Popolo	Spl	Proprietà comunale con diritto di superficie concesso a soggetto diverso da ATC	Compete al Comune e alla società C.so del Popolo definire i rapporti fra loro
Parcheggio San Francesco	Spl	Proprietà comunale affidata a ATC parcheggi spa	SI : mediante conferimento nel capitale di Terni Reti
Pubblica illuminazione (eventuale)	Spl	Comune	SI: mediante conferimento nel capitale di Terni Reti

Avio superficie	Spl	Struttura di proprietà comunale con diritto di superficie a favore di ATC per le aree di sedime degli hangar costruiti dalla società ATC	SI: mediante conferimento nel capitale di Terni Reti
-----------------	-----	--	--

4.2 I contratti/convenzione in essere con gli attuali gestori dei servizi e/o attività

Gestore	Contratto /convenzione
Atc servizi spa	<i>Convenzione con l'azienda trasporti consorziati spa di Terni (ora ATC Servizi SpA) per la gestione in house providing dell'aviosuperficie "A. Leonardi " di Terni"</i>
ATC parcheggi srl	<i>Convezione tra il Comune di Terni e l'azienda consorziale trasporti per la realizzazione e gestione parcheggi a pagamento di superficie in prorogazio fino a settembre 2015</i>
ATC parcheggi srl	<i>Contratto di sub concessione per la gestione del parcheggio di corso del Popolo del Comune di Terni fra "Corso del Popolo spa" e ATC spa"</i>
ATC parcheggi srl	<i>Convenzione con l'azienda consorziale trasporti pubblici locali di Terni per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio rinascita San Francesco (sistema ovest dei parcheggi)</i>
ASM Terni spa	<i>Contratto di servizio per la pubblica illuminazione nel Comune di Terni</i>

4.3 i servizi da affidare a Terni Reti

Le proprietà trasferibili a Terni Reti e relativa gestione dei servizi

Attività	Natura del servizio	Disponibilità delle reti in capo alla società	Gestione del servizio	Tempo di realizzazione
Parcheggi di superficie	Spl	In concessione a Terni Reti	Affidamento in house a Terni Reti	2015/2016
Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata	Sfruttamento economico di messa a reddito del patrimonio	Proprietà comunale	Affidamento a terzi locatari	2016
Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata	Attività privata	Proprietà di ATC parcheggi	Riallocazione con altra formula	2016
Parcheggio C.so del Popolo	Spl	Proprietà comunale con diritto di superficie concesso a soggetto diverso da ATC	Il Comune di Terni (quale concedente) e società C.so del Popolo SpA (quale concessionario) decideranno come individuare l'eventuale sub-concessionario.	2016
Parcheggio San Francesco	Spl	Proprietà comunale affidata a ATC parcheggi spa trasferibile a Terni Reti	Terni Reti gestisce direttamente il servizio	2016
Pubblica illuminazione (eventuale)	Spl	Conferimento nel capitale di Terni Reti degli impianti di illuminazione	Terni Reti potrà gestire affidandola a terzi	2017/2018
Avio superficie	Spl	Conferimento nel capitale di Terni Reti della infrastruttura del Comune costituita dall'avio stazione	Gestione diretta inizialmente e valutazione di eventuale affidamento a terzi da parte di Terni Reti.	2016

4.3.1 Avio superficie

Gestore attuale	ATC servizi
Titolo del contratto	<i>“Convenzione con l’Azienda trasporti consorziati spa di Terni per la gestione in house providing dell’aviosuperficie “A. Leonardi “ di Terni”</i>
Durata	Convenzione sottoscritta il 25/05/2008 di durata di anni 6 (sei).
Oggetto	l’assunzione della gestione dell’avio superficie consistente in: (i) vigilanza della struttura, (ii) garanzia della piena operatività; (iii) presidio dell’impianto; (iv) incombenze gestionali varie; (v) custodia degli apparati radio ecc. (vi) ordinaria manutenzione; (vii) realizzazione delle infrastrutture in base alla compatibilità finanziaria prefissata, (viii) manutenzione e ricambio elementi e materiali per aerei; servizio navetta e taxi, determinazione delle tariffe per i servizi resi al fine di assicurare l’equilibrio economico finanziario
Oggetto accessorio	la realizzazione dell’impianto di distribuzione di carburante su area di proprietà del Comune di Terni che veniva concessa in comodato gratuito al concessionario
Manutenzione	gli eventuali interventi di conservazione e/o manutenzione straordinaria delle opere esistenti alla sottoscrizione della convenzione o comunque ulteriori interventi non previsti dal soggetto gestore, che si rendesse necessario realizzare nel periodo di affidamento, saranno interamente a carico del Comune di Terni, proprietario della struttura , concessa in parte in diritto di superficie ad ATC

Considerazione in merito alla risoluzione della convenzione

Con delibera di Consiglio del Comune di Terni 29/12/2014 n. 199 veniva stabilito di procedere alla gestione diretta dell’avio superficie da parte del Comune di Terni e pertanto la convenzione su descritta deve ritenersi revocata e prorogata in via transitoria fino al 30 settembre 2015.

Secondo la previsione del PdR, la società ATC servizi doveva essere posta in liquidazione e per la gestione dell’avio superficie poteva essere sperimentata anche la ipotesi delle gestione con gara a terzi.

Deve precisarsi che con la revoca della convenzione per volontà del Comune affidante il servizio pubblico fa venire in rilievo le clausole ivi previste per l’anticipata risoluzione rispetto la scadenza naturale, non essendo imputabile a fatto o colpa della società, la predetta risoluzione.

Ai fini delle condizioni di servizio e della proprietà dei beni derivanti dalla revoca dell'affidamento del servizio pubblico di avio stazione si evidenzia, a seguito dell'analisi delle concessioni in essere:

- il Comune avocherà a sé la titolarità del servizio (diritto di gestione) e conferirà in proprietà l'aviosuperficie a Terni Reti (come previsto nel PdR) la quale gestirà inizialmente in proprio e successivamente valuterà l'affidamento in gestione a nuovo gestore² che subentrerà nei rapporti giuridici pendenti (in particolare fra i rapporti attivi si rilevano i contratti di locazione degli Hangar a soggetti terzi);
- Il Comune di Terni revocherà il contratto di comodato gratuito sul quale insiste l'impianto di distribuzione di carburante e per il principio della accessione prevista dall'art. 934 cod. civ. ne diviene proprietario salvo quantificare un credito a favore del comodatario per il costo sostenuto se ed in quanto non ancora ammortizzato e nella misura del mancato ammortamento, secondo quanto previsto dalla convenzione;
- il Comune di Terni, ovvero il suo avente causa quale nuovo affidatario del servizio subentrante al precedente gestore, rientra nella disponibilità dei beni mobili ed immobili in quanto il Comune è proprietario della struttura³ e quindi il Comune medesimo ne rimane proprietario fatto salvo quanto in appresso per il subentro del nuovo gestore;

Il percorso:

- l'amministrazione comunale ha già revocato il servizio pubblico di avio stazione alla società ATC servizi e ora ci si trova in un regime di gestione transitorio;
- tutti i beni dovranno essere indennizzati per la residua parte dell'investimento autofinanziato e non ancora ammortizzato.

4.3.2 Parcheggi di superficie

Gestore attuale	ATC parcheggi Per effetto della costituzione di ATC Parcheggi con conferimento del ramo di azienda, nella predetta convenzione, è subentrata in luogo di ATC servizi (originaria ATC spa), ATC parcheggi.
Titolo del contratto	<i>Convenzione tra il Comune di Terni e l'azienda consorziale trasporti per la realizzazione e gestione parcheggi a pagamento di superficie</i>
Durata	Convenzione sottoscritta il 17/12/1996 di durata fino al 31/12/2010 e successive proroghe fino a settembre 2015.
Oggetto	A carico ATC Parcheggi Srl: (i) tutte le opere di sistemazione stradale, (ii) l'acquisto e l'installazione di tutte le apparecchiature occorrenti compresi gli allacci elettrici; (iii) la manutenzione ordinaria e straordinaria di

² Cfr paragrafi successivi

³ Ciò è quanto è affermato nella Convenzione

	tutte le attrezzature ed impianti; (iv) l'acquisto e l'installazione della segnaletica verticale e orizzontale e la relativa manutenzione per tutta la durata della concessione; (v) il consumo di energia elettrica; (vi) la raccolta degli incassi;
Tariffe all'utenza	Le tariffe saranno stabilite dal Comune
Utile di gestione	<p>L'utile annuo della gestione dei parcheggi è così attribuito ai sensi dell'art. 12 della convenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - a partire dalla sottoscrizione del nuovo schema di convenzione e per i 4 anni successivi, l'Azienda concessionaria corrisponderà all'Amministrazione comunale un canone annuo fisso di lire 250.000.000; - dal 5° anno successivo alla sottoscrizione del nuovo schema di convenzione, l'utile annuo della gestione dei parcheggi a pagamento di superficie verrà così ripartito: <ul style="list-style-type: none"> - il 75% all'Amministrazione Comunale - il 25% all'Azienda. <p>Ora determinato in misura variabile funzione del risultato lordo</p>

Ai fini della determinazione delle condizioni di servizio e della proprietà dei beni derivanti dalla revoca dell'affidamento del servizio pubblico di gestione dei parcheggi di superficie si nota che la società ATC avrà diritto ad un indennizzo pari al residuo non ammortizzato del costo globale dell'investimento.

Terni Reti subentrerà nella concessione della gestione quale affidataria in house.

4.3.3 *Parcheggio Corso del Popolo*

Gestore attuale	ATC parcheggi Quale sub concessionario
Concedente	<i>Comune di Terni</i>
Concessionaria	<i>Società C.so Del Popolo spa</i>
Titolo del contratto	<i>Contratto di sub concessione per la gestione del parcheggio di corso del Popolo del Comune di Terni fra "Corso del Popolo spa" e "ATC spa"</i>
Oggetto	Gestione del parcheggio multipiano sito in corso del Popolo, la fornitura e posa in opera dei (i) sistemi ed impianti di esazione; (ii) remotaggio segnali; (iii) telecontrollo e videosorveglianza
Canone a favore del	Canone mensile da pagarsi posticipatamente: <i>"il canone mensile di cui sopra determinato per il Parcheggio</i>

concessionario	<i>fino al raggiungimento della soglia di 30.000 ore di parcheggio al mese solare, sarà pari al 50% dei ricavi lordi complessivi (al netto dell'iva) incassati dal Gestore (ovvero frazione di mese) di competenza – per frazioni di mese di servizio tale importo sarà proporzionalmente ridotto – integrato dall'importo derivante da eventuali multe/penali incassate dal Gestore nel periodo in questione (ancorché non di competenza) e dell'iva di legge; l'eccedenza alla predetta soglia di 30.000 ore di parcheggio al mese (nel senso che varrà qualsiasi misura anche minima di superamento della soglia oraria) determinerà un canone mensile a favore del Concessionario pari al 75% dei ricavi lordi complessivi (al netto dell'iva) incassati dal Gestore nel mese (ovvero frazione di mese) di competenza – per frazioni di mese di servizio tale importo sarà proporzionalmente ridotto – integrato dell'importo derivante da eventuali multe/ penali incassate dal Gestore nel periodo in questione (ancorché non di competenza) e dell'iva di legge”</i>
Garanzie ed Assicurazioni	viene prevista una cauzione pari ad una annualità di canone a garanzia del pagamento dei canoni e una garanzia assicurativa in capo al gestore per copertura danni a terzi di massimale euro 10.000.000,00;
Riconsegna del parcheggio alla scadenza naturale	deve essere riconsegnato in perfetto stato di funzionamento senza corresponsione da parte del Concessionario di alcun compenso, rimborso o indennità di sorta, neanche in caso di modifiche migliorative apportate con il consenso del concessionario. Tutte le opere, impianti fissi e mobili realizzati o forniti dal sub concessionario, tutte le attrezzature, macchinari e accessori, pertinenze ecc. diverranno de jure di proprietà, senza corrispettivo alcuno del Concessionario
Scadenza anticipata della convenzione:	viene stabilita la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. nonché la risoluzione del contratto anche per qualsiasi motivo avvenga la risoluzione e la revoca della stessa

Si deve precisare che il rapporto di concessione sottostante fra Comune di Terni e C.so Del Popolo prevede che quest'ultima sia titolare del diritto di superficie del parcheggio e ne detenga la relativa gestione. Detto rapporto è definito dall'atto di concessione di costruzione e gestione del 7/7/2005 (rep. 35861) nonché da numerosi successivi atti aggiuntivi.

Deve precisarsi che la risoluzione della convenzione avviene in quanto la società ATC Parcheggi viene messa in liquidazione e quindi non è più in grado di proseguire nella gestione del parcheggio.

Per effetto della liquidazione di ATC Servizi viene risolto anticipatamente il contratto di sub-affidamento e quindi il Comune di Terni (quale concedente) e società C.so del Popolo SpA (quale concessionario) decideranno come individuare l'eventuale sub-concessionario.

4.3.4 Parcheggio San Francesco - Rinascita

Gestore attuale	ATC parcheggi
Titolo del contratto	<i>Convenzione con l'azienda consorziale trasporti pubblici locali di Terni (ora ATC Parcheggi) per l'affidamento dei lavori di realizzazione del parcheggio rinascita San Francesco (sistema ovest dei parcheggi)</i>
Durata	Convenzione sottoscritta il 16/11/1996 fra il Comune di Terni e l'azienda speciale consorziale trasporti pubblici di Terni
Oggetto	Costruzione e gestione del parcheggio
Manutenzioni	Le manutenzioni ordinarie e straordinarie in capo al concessionario;
Risoluzione della Convenzione	Cause di risoluzione espressa ex art. 1456 del cod.civ. con onere in capo al Comune concedente di riconoscere al concessionario un indennizzo calcolato, , secondo i criteri di cui all'art. 24 del testo unico delle leggi sull'assunzione dei pubblici servizi – regio decreto 14/10/1925 n. 2578 ⁴ Detto valore viene stimato solitamente in

⁴R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 - Approvazione del testo unico della legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei comuni e delle provincie

art. 24. I comuni possono valersi delle facoltà consentite dall'articolo 1/a per i servizi che siano già affidati all'industria privata quando dall'effettivo cominciamento dell'esercizio sia trascorso un terzo della durata complessiva del tempo per cui la concessione fu fatta. Tuttavia i comuni hanno sempre diritto al riscatto quando siano passati venti anni dall'effettivo cominciamento dell'esercizio; ma il ogni caso non possono esercitarlo prima che ne siano passati dieci.

Qualora i comuni non facciano uso delle facoltà di riscatto nelle epoche sopra determinate, non possono valersene se non trascorso un quinquennio, e così do seguito di cinque anni in cinque anni.

Il riscatto deve essere preceduto dal preavviso di un anno.

Quando i comuni procedono al riscatto debbono pagare ai concessionari un'equa indennità, nella quale si tenga conto dei seguenti termini:

a) valore industriale dell'impianto e del relativo materiale mobile ed immobile, tenuto conto del tempo trascorso dall'effettivo cominciamento dell'esercizio e dagli eventuali ripristini avvenuti nell'impianto o nel materiale ed inoltre considerate le clausole che nel contratto di concessione siano contenute circa la proprietà di detto materiale, allo spirare della concessione medesima;

b) anticipazioni o sussidi dati dai comuni, nonché importo delle tasse proporzionali di registro anticipate dai concessionari e premi eventualmente pagati ai comuni concedenti, sempre tenuto conto degli elementi indicati nella lettera precedente;

c) profitto che al concessionario viene a mancare a causa del riscatto e che si valuta al valor attuale che avrebbero, nel giorno del riscatto stesso, al saggio di interesse legale, tante annualità eguali alla media dei profitti industriali dell'ultimo quinquennio, quanti sono gli anni per i quali dovrebbe ancora durare la concessione, purché un tale numero di anni non superi mai quello di venti.

L'importo di tali annualità si calcola sulla media dei redditi netti accertati ai fini dell'imposta di ricchezza mobile dell'ultimo quinquennio, tolti dal medesimo l'anno di maggiore e di minore profitto e depurato dell'interesse del capitale, rappresentato da ciò che si corrisponde al concessionario per i titoli di cui alle lettere a) e b) di questo articolo.

L'ammontare dell'indennità può essere determinato d'accordo tra le parti [con l'approvazione della Giunta provinciale amministrativa] .

In mancanza dell'accordo decide in primo grado, con decisione motivata, un collegio arbitrale composto di tre arbitri, di cui uno è nominato dal Consiglio comunale, uno dal concessionario ed uno dal Presidente del Tribunale nella cui giurisdizione è posto il comune.

Avverso la decisione di tale collegio, così come il comune come il concessionario possono appellarsi ad un altro collegio di tre arbitri, i quali saranno nominati dal primo presidente della Corte d'Appello e decideranno come amichevoli compositori.

I comuni, che esercitano la facoltà del riscatto, debbono sostituirsi nei contratti attivi e passivi del concessionario in corso con tersi per l'esecuzione dell'industria o del servizio e con personale addetto al servizio stesso, purché i contratti siano stati stipulati ed il personale sia stato assunto prima del preavviso di cui al terzo alinea del presente articolo, tuttavia gli oneri derivanti dai detti contratti sarà tenuto conto nella determinazione dell'indennità di riscatto.

Le disposizioni del presente articolo, salvo ciò che si riferisce ai termini del riscatto, non sono applicabili quando le condizioni del riscatto medesimo o della revoca della concessione siano stabilite dal contratto, purché stipulato dei mesi prima della promulgazione della legge 29 marzo 1902, n. 103. In sintesi il VR viene così determinato come dallo schema qui indicato

	misura pari al valore netto contabile come risultante dalle scritture contabili
Cauzione	Lire 200.000.000 a garanzia dell'esecuzione dell'opera

Ai fini della proprietà dei beni derivanti dalla revoca dell'affidamento del servizio pubblico di gestione del parcheggio si evidenzia che la società ATC parcheggi vanterà un indennizzo determinato secondo il VIR – valore industriale residuo da determinarsi, come stabilisce la Convenzione, ai sensi dell'art. 24 del RD 2578/1925 per la cui quantificazione necessiterà idonea valutazione estimativa.

4.3.5 Parcheggi sotterranei pertinenziali e/o attigui a proprietà privata e/o di proprietà esclusiva del Comune

Trattasi dei parcheggi interrati realizzati in esecuzione degli oneri imposti ai soggetti esecutori di convenzioni urbanistiche consistenti nella realizzazione e cessione (solitamente gratuita) di parte dei parcheggi costruiti affinché se ne disponesse un uso di tipo pubblico o di pubblica utilità.

Andrà effettuata una specifica ricerca. Allo stato attuale risultano censiti unicamente 23 posti auto interrati di proprietà comunale.

4.3.6 Pubblica illuminazione

Gestore attuale	ASM Terni spa
Titolo del contratto	Contratto di servizio per la pubblica illuminazione nel Comune di Terni, sottoscritto fra Comune di Terni e ASM Terni in data 7/7/2004
Durata	Convenzione sottoscritta il in data 7/7/2004 fino al 31/12/2050
Oggetto	La installazione e l'esercizio delle reti di pubblica illuminazione e cioè - fornitura di energia elettrica; - gestione ordinaria e manutenzione dei parcheggi; - manutenzione straordinaria degli impianti;



	<ul style="list-style-type: none"> - adeguamento e trasformazione degli impianti esistenti per cause di varia natura; - realizzazione di nuovi impianti;regolatore generale della pubblica illuminazione; - collaborazione con il Comune di Terni alla predisposizione del piano Triennale e di quello annuale della pubblica illuminazione
Manutenzioni ordinarie e straordinarie. Realizzazione nuovi impianti	Manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti, a cura di ASM Terni spa con obbligo del comune di riconoscere gli oneri sostenuti per la manutenzione straordinaria e la trasformazione degli impianti
Risoluzione della Convenzione	La revoca del presente contratto in capo ad Asm, società controllata al 100% dal Comune di Terni a favore dei Terni Reti non da luogo a riconoscimento di alcun indennizzo essendo gli impianti di proprietà comunale
Cauzione	Lire 200.000.000 a garanzia dell'esecuzione dell'opera

Il percorso vede una precisazione di ordine organizzativo del seguente tenore: Terni Reti, in caso di esito positivo delle verifiche che l'Ente dovrà svolgere per la compatibilità relativa agli oneri fiscali e per la necessità di provvedere celermente ad ottimizzare il servizio e gli oneri inerenti alla gestione della pubblica illuminazione, potrà acquisire esclusivamente la proprietà della rete di pubblica illuminazione e dovrà bandire una gara ad evidenza pubblica per individuare un gestore che si faccia carico anche del reperimento delle risorse finanziarie attraverso un Finanziamento Tramite Terzi (FTT).⁵ Ciò ovviamente solo se l'Ente non abbia precedentemente provveduto autonomamente.

Pertanto il percorso avrebbe il seguente sviluppo:

- inventario e valutazione degli impianti di pubblica illuminazione;
- conferimento della proprietà nel capitale di Terni Reti e conseguente assegnazione al Comune delle nuove azioni emesse;

⁵FTT - AVCP Deliberazione n. 71 _ adunanza del 6/07/2011 - Successivamente all'uscita del Libro Verde sull'efficienza energetica del giugno 2005, con Direttiva 2006/32/CE, recepita dal nostro Paese dal d.lgs. 30 maggio 2008, n. 115, la Commissione Europea ha dato indicazioni agli Stati membri di predisporre specifici piani per il coinvolgimento degli enti locali, in qualità di stazioni appaltanti, nel miglioramento dei propri impianti di illuminazione, ovvero, nell'incattivazione dei contratti di efficienza energetica (Piano di Azione per l'efficienza energetica 2007/2012).In ambito europeo i servizi energetici sono resi da specifiche Compagnie denominate E.S.Co. (Energy Service Company).Attraverso lo strumento del FTT le E.S.Co. o altri soggetti qualificati possono favorire gli interventi di razionalizzazione energetica, sostenuti non più da contributi pubblici a fondo perduto o dal credito tradizionale ma da investimenti attivabili con capitale privato, realizzando così una forma di partenariato pubblico privato (PPP).L'appalto realizzato attraverso l'FTT si caratterizza, proprio per la formula del finanziamento, nella fornitura globale dei servizi di: diagnosi, finanziamento, progettazione, installazione, gestione e manutenzione di un impianto tecnologico (spesso di illuminazione pubblica) dalle cui prestazioni deriverà il risparmio energetico e quindi monetario che permetterà all'impresa aggiudicataria dell'appalto misto di concessione con durata a lungo termine di recuperare l'investimento effettuato e remunerare il capitale investito. Il risparmio realizzato rappresenterà l'introito per la ditta aggiudicataria dell'appalto, in quanto il sistema di investimento tramite terzi rappresenta la realizzazione dell'intervento a titolo non oneroso per l'Amministrazione. Infatti, questa, affiderà l'appalto alla ditta che avrà proposto, a proprio onere nel progetto/offerta, l'intervento di risparmio energetico (minor consumo di energia elettrica a parità di servizi resi) più adeguato e convincente. In sostanza i contratti di efficienza energetica sono contratti di servizi, o contratti misti di servizi, forniture e lavori, la cui disciplina deve essere stabilita in relazione ai criteri relativi ai contratti misti previsti all'art. 14 del Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.).In linea generale, si osserva che gli atti di gara per tale tipologia di affidamento, in sintonia con la legislazione comunitaria e nazionale vigenti, dovrebbero essere formulati in modo da dare evidenza della corretta definizione dei consumi energetici storici (diagnosi energetica) e di una adeguata progettazione (studio di fattibilità o progetto preliminare) di un piano di ammortamento e di ripartizione dei programmati risparmi. Infatti il contratto di FTT deve chiarire bene gli specifici ruoli dei contraenti stabilendo e regolamentando le reciproche responsabilità, la ripartizione dei benefici, dei rischi e definendo anche le garanzie. L'aggiudicataria della gara deve impegnarsi a progettare, finanziare, realizzare, gestire e mantenere in efficienza l'impianto, a consegnarlo all'utente in buono stato di conservazione allo scadere del contratto dopo che si è ripagata l'investimento ed il profitto con il risparmio ottenuto; mentre l'Amministrazione appaltante si impegna a garantire un utilizzo costante dell'energia prodotta dall'impianto, nei modi, forme e tempi, in base ai quali è stato elaborato lo studio di fattibilità tecnico-economico, nonché a corrispondere alla Società di servizi un canone che potrà essere computato secondo i seguenti modelli contrattuali: lo "sharedsavings", il "first out" e il "guaranteed savings".

Qualora l’Ente, fatte le verifiche sopra citate, prima di perfezionare il conferimento della rete di Pubblica Illuminazione a Terni Reti, decidesse di predisporre autonomamente una procedura di evidenza pubblica per l’affidamento a terzi della gestione della medesima rete, si valuterà successivamente l’eventuale conferimento sulla base di una ulteriore analisi di convenienza.

5 Allocazione di ulteriori attività non previste nel piano di razionalizzazione

Al management della Società è stato richiesto dal Comune di Terni di valutare anche le condizioni economiche, patrimoniali e finanziarie conseguenti all’assunzione della gestione diretta di servizi attualmente affidati alla società USI.

5.1 Individuazione dei servizi

I servizi non previsti dal PdR sono i servizi della gestione per la gestione delle sanzioni per la violazione del codice della strada con relativa riscossione coattiva delle sanzioni, e la gestione dei servizi ZTL e degli impianti di rilevamento elettronico delle infrazioni al codice della strada sono attualmente gestiti da Umbria Servizi Innovativi, società in house del Comune di Terni

Gestore attuale	UMBRIA SERVIZI INNOVATIVI - USI – spa
Titolo del contratto	Contratto di servizio con Umbria Servizi Innovativi spa per l’affidamento della gestione dei varchi elettronici ed il rilascio dei permessi di accesso nella zona di traffico limitato del Comune di Terni
Durata	Convenzione sottoscritta il 28/04/2011 con durata iniziale dal 1/08/2009 fino al 31/07/2012 poi prorogata
Oggetto	Il servizio comprende l’insieme di tutte le azioni necessarie per rilasciare, agli aventi diritto, i permessi di accesso (giornalieri, temporanei e permanenti) in conformità al Regolamento approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 11 del 10/01/2002, fatto proprio dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 131 del 15/07/2002, revisionato, per dovere di adeguamento normativo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 27 maggio 2004 e successivamente modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 212 del 25/07/2005. Per “permessi giornalieri” si intendono quelli aventi validità massima di ventiquattro ore; presuppongono un’istanza verbale dell’utente e comportano il rilascio di una ricevuta cartacea. Per il rilascio dei suddetti permessi si osserveranno i criteri di valutazione previsti nel Regolamento; per “permessi temporanei” si intendono quelli rilasciati per un tempo determinato superiore alle ventiquattro ore; presuppongono l’istruzione di un’istanza e comportano il rilascio di una ricevuta cartacea.

	Per il rilascio dei suddetti permessi si osserveranno i criteri di valutazione previsti nel Regolamento e le altre norme vigenti in materia; in relazione alle varie categorie di “permesso definitivo” rilasciate si fa riferimento al Regolamento; per le fattispecie complesse non previste o non ben definite si rimanda alle decisioni del Comitato in sede di interpretazione.
Obbligazioni accessorie in capo al gestore	(i) resoconti informativi al Comune; (ii) gestione dei dati acquisiti dal Sistema Varchi Elettronici; (iii) gestione banche dati; (iv) gestione hardware e software; (v) servizio call center
Corrispettivi a pagamento del servizio	A carico del Comune di Terni
Indennizzi per anticipata risoluzione o recesso del Comune	Nessuno

Gestore attuale	UMBRIA SERVIZI INNOVATIVI - USI – spa (rinnovo del contratto di cui sopra)
Titolo del contratto	Contratto di servizio con l’Umbria Servizi Innovativi S.p.A per l’affidamento della gestione dei verbali di accertamento e dei verbali di contestazione redatti da personale legittimato ai sensi della normativa vigente, a seguito di violazione accertate al D.L.vo n. 285/1992, nonché dei verbali generati a seguito di rilevazioni effettuate con specifiche apparecchiature, omologate ai sensi di legge, di specifiche violazioni al citato D.L.vo n. 285/1993
Durata	Contratto sottoscritto il 14/3/2014 – di durata dal marzo 2014 al febbraio 2016
Oggetto	L’oggetto è simile a quello di cui al punto precedente con specifico riferimento alla gestione delle contravvenzioni al Codice della Strada
Corrispettivi a pagamento del servizio	Il corrispettivo è in forma di aggio determinato come segue: (i) 10 % della somme incassate prima dell’avvio dell’azione esecutiva; (ii) 2,28 euro per ogni atto che viene postalizzato

Indennizzi per anticipata risoluzione o recesso del Comune	Nessuno
---	---------

5.2 Individuazione dei ulteriori beni infrastrutturali da acquisire in proprietà

Le apparecchiature ed il software per la gestione dei varchi ZTL, che secondo il parere Orrick, è necessario siano conferite in proprietà a Terni Reti

PARTE SECONDA

Il piano economico, patrimoniale e finanziario

6 Premesse

Il presente Piano strategico, ha la finalità di analizzare le variabili economiche, patrimoniali e finanziarie connesse all'evoluzione della gestione della società Terni Reti S.r.l. Unipersonale, la quale oltre alla gestione delle reti del GAS, sulla base del piano di razionalizzazione e di indicazioni successivamente fornite, si occuperà anche delle seguenti attività:

- Gestione del parcheggio denominato "San Francesco"
- Gestione dei parcheggi di superficie
- Aviosuperficie
- Pubblica Illuminazione (eventuale)
- Gestione ZTL
- Gestione Sanzioni del Codice della Strada
- Gestione Call Center - Strade Sicure

7 ASSUNZIONI E METODOLOGIA DI REDAZIONE DEL PIANO PLURIENNALE

Il presente piano è stato elaborato sulla base di una ipotesi di avvio delle nuove attività a far data dal 01/01/2016. I conti economici delle Business Unit tengono conto di attribuzioni di costi del personale di struttura.

7.1 Attività TERNI RETI Rete Gas:

Nel seguito viene rappresentata la previsione economica triennale relativa alla business unit Rete GAS. Il management prevede una contrazione del fatturato nel 2017 del 3% derivato da modifiche tariffarie.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 -2017 - 2018

	<u>GESTIONE RETE DEL GAS</u>		
	2016	2017	2018
Valore della produzione	4.095.456	3.972.592	3.972.592
Costi esterni	120.619	120.000	120.000
oneri diversi	83.677	153.000	153.000
Costi esterni	204.296	273.000	273.000
VALORE AGGIUNTO	3.891.160	3.699.592	3.699.592
Costo del personale diretto	22.850	22.850	22.850
Ripartizione personale di staff	142.893	142.893	146.006
Costi di struttura	50.879	50.879	50.879
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.674.538	3.482.971	3.479.858
Ammortamenti svalutazioni	1.508.693	1.497.493	1.462.162
RISULTATO OPERATIVO	2.165.845	1.985.478	2.017.696

Programma investimenti

Business Unit	Voce investimento		2016		2017		2018
Rete GAS	Immobilizzazioni in corso	€	112.753	€	112.753	€	112.753
	Totale investimenti	€	112.753	€	112.753	€	112.753

7.2 Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Servizi ed ATC Parcheggi previste nel Piano di Razionalizzazione

Per gli asset provenienti dalle società ATC Servizi e ATC Parcheggi, è stata rappresentata l'ipotesi di acquisto, dalle società stesse, ai valori contabili desumibili dal Bilancio al 31/12/2014 (residuo ammortizzabile).

7.2.1 Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Parcheggi

Per quanto concerne la gestione dei parcheggi di superficie, per il 2018 il management di Terni Reti ipotizza un incremento dei ricavi di circa il 35% (10% nel 2017 rispetto al 2016) attribuibile ad un sistema di controllo più efficace, a parchimetri di ultima generazione e ad una facilitazione nelle modalità di pagamento (smartphone, telepass, carte di credito etc...). Il ricavo/stallo/anno passa da 560 a 750 (benchmark 800-1000 in Comuni paragonabili a Terni).

Con riferimento alla gestione del parcheggio denominato "San Francesco", nel 2018 il management di TERNI RETI ipotizza il raggiungimento di un incremento dei ricavi di circa il 44% legato alle seguenti iniziative:

- estensione orario di apertura e fruibilità anche notturna durante i weekend, con appropriati sistemi di telesorveglianza;
- destinazione di n. 50 posti auto con abbonamento con stallo assegnato a livello -2;
- bike-sharing semi gratuito⁶ e servizio di car-sharing con ritorni in termini di remunerazione del servizio e di incremento di incassi per il maggior utilizzo del parcheggio conseguenti ai due servizi forniti.

⁶ Gratuità subordinata alla durata di utilizzo del parcheggio

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 -2017 - 2018

GESTIONE PARCHEGGI

	2016	2017	2018
Valore della produzione	1.149.670	1.227.667	1.583.631
Costi esterni	206.878	206.878	188.019
Oneri diversi	107.512	107.512	107.512
Corrispettivo Comune di Terni	145.983	184.982	300.728
Costi esterni	460.373	499.371	596.258
VALORE AGGIUNTO	689.297	728.296	987.373
Costo del personale diretto	357.063	357.063	357.063
Ripartizione personale di staff	40.113	40.113	40.113
Costi di struttura	17.290	17.290	17.290
MARGINE OPERATIVO LORDO	274.832	313.831	572.908
Ammortamenti svalutazioni	287.020	287.020	327.672
Ammortamenti nuovi investimenti	74.000	96.000	108.000
RISULTATO OPERATIVO	(86.189)	(69.189)	137.236

Programma investimenti

Business Unit	Voce investimento	2016	2017	2018
Park superficie	Nuovi investimenti	€ 220.000		
Park superficie	Stima pagamento cespiti	€ 26.694		
	Totale investimenti	€ 246.694	€ -	€ -

Programma investimenti

Business Unit	Voce investimento	2016	2017	2018
Park San Francesco	Nuovi investimenti	€ 150.000	€ 110.000	€ 60.000
Park San Francesco	Stima pagamento cespiti	€ 4.103.031		
	Totale investimenti	€ 4.253.031	€ 110.000	€ 60.000

7.2.2 Attività trasferite a TERNI RETI provenienti da ATC Servizi - Aviosuperficie

Il management di TERNI RETI ritiene che nell'esercizio 2018 l'attività, in significativa perdita nel primo esercizio, debba raggiungere in proiezione l'equilibrio economico, per soluzioni da meglio specificare entro il primo semestre 2016, secondo due direttrici alternative:

1. Analisi dettagliate dei ricavi per verificare un loro possibile sensibile incremento; si analizzerà in particolare l'ipotesi della realizzazione di un parco tematico;
2. Affidamento ad un operatore del settore al fine di garantire una remunerazione del capitale investito⁷ (nel conto economico è esposta questa ipotesi, che si ipotizza possa avviarsi nel secondo semestre 2017).

Naturalmente, a tutt'oggi, non è stata presa in considerazione l'ipotesi di alienazione dell'asset.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 - 2017 - 2018

	<u>GESTIONE AVIOSUPERFICIE</u>		
	2.016	2.017	2.018
Valore della produzione	302.791	276.396	250.000
Costi esterni	354.172	177.086	0
VALORE AGGIUNTO	(51.381)	99.310	250.000
Costo del personale diretto	32.460	32.460	32.460
Ripartizione personale di staff	10.565	10.565	10.565
Costi di struttura	3.990	3.990	3.990
MARGINE OPERATIVO LORDO	(98.396)	52.295	202.985
Ammortamenti svalutazioni	60.379	60.379	60.379
RISULTATO OPERATIVO	(158.775)	(8.084)	142.606

Programma investimenti		2016	2017	2018
Business Unit	Voce investimento			
Aviosuperficie	Nuovi investimenti			
Aviosuperficie	Stima pagamento cespiti	€ 1.141.202		
	Totale investimenti	€ 1.141.202	€ -	€ -

Cespiti esposti al valore contabile desumibile dal bilancio 2014 al netto dei contributi in c/capitale percepiti da ATC Servizi (Valore residuo 1.510.230 - Risconti passivi 369.028)

⁷ Il risultato operativo positivo qui rappresentato sarebbe poi destinato, in quota parte, alla copertura economica della quota di oneri finanziari attribuibili alla business unit Aviosuperficie

7.2.3 Attività allocata a TERNI RETI proveniente da ASM Servizi S.p.A. previste nel Piano di Razionalizzazione – Pubblica illuminazione

L'attività viene rilevata da ASM Servizi e verrà affidata in gestione a terzi attraverso una gara per la ricerca di un soggetto che possa reperire anche la risorsa finanziaria mediante un Finanziamento Tramite Terzi (F.T.T.).

La proprietà delle reti della Pubblica Illuminazione è stata rappresentata come conferimento in natura determinato sulla base di una stima da aggiornare, ad incremento del Capitale Sociale di Terni Reti, da parte del Comune di Terni che riceverà in contropartita le azioni relative.

Nel conto economico non si sono considerati gli ammortamenti in quanto il contratto di concessione con il soggetto terzo dovrà prevedere la completa compensazione di tale onere oltre al corrispettivo per la gestione del contratto.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 - 2017 - 2018

GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

	2016	2017	2018
Valore della produzione		70.000	70.000
<u>Costi esterni</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
VALORE AGGIUNTO	0	70.000	70.000
Costo del personale diretto			
Ripartizione personale di staff		2.442	2.442
Costi di struttura		46.550	46.550
MARGINE OPERATIVO LORDO	0	21.008	21.008
Ammortamenti svalutazioni			
RISULTATO OPERATIVO	0	21.008	21.008

Business Unit	Voce investimento	2016	2017	2018
Pubblica Illuminazione	Impianto Pubblica Illuminazione Comune di Terni		€ 8.110.250	

7.3 Nuove attività di TERNI RETI non originariamente previste nel Piano di Razionalizzazione:

Trattasi di nuove attività attualmente gestite dalla società USI.

7.3.1 Zona a traffico limitato (ZTL)

I ricavi per gli anni considerati rimangono sostanzialmente invariati e i costi del personale diretto si vanno a ridurre per investimenti in automazioni. Il management di TERNI Reti ritiene di poter recuperare redditività intervenendo sul contenimento, prospettico, dei costi.

Si precisa che per le proiezioni è stato preso a riferimento il contratto in essere tra il Comune di Terni e la società USI S.p.A., totalmente erogato per l'importo complessivo ivi previsto.

Nel valore della produzione sono altresì stati aggiunti i corrispettivi derivanti dal conferimento di altri 6 varchi in fase di installazione⁸.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 - 2017 - 2018

GESTIONE ZTL

	2016	2017	2018
Valore della produzione	516.508	550.935	585.361
Costi diretti	80.540	94.065	107.589
Altri costi esterni	81.389	75.694	70.000
Ripartizione oneri diversi "USI"	17.607	13.804	10.000
Costi esterni	179.536	183.563	187.589
VALORE AGGIUNTO	336.972	367.372	397.772
Costo del personale diretto	259.682	194.762	129.841
Ripartizione personale di staff	18.021	16.990	15.959
Costi di struttura	7.980	7.980	7.980
MARGINE OPERATIVO LORDO	51.289	147.640	243.991
Ammortamenti Ripartizione costo USI	11.548	11.548	11.548
Ammortamenti su nuovi invest e conferimento	72.000	101.000	121.000
RISULTATO OPERATIVO	(32.260)	35.092	111.443

Programma investimenti	Business Unit	Voce investimento	2016	2017	2018
	ZTL	Nuovi investimenti	€ 200.000	€ 145.000	€ 100.000
	ZTL	Stima conferimento cespiti	€ 160.000		
	ZTL	Stima Acquisti da USI	€ 57.742		
		Totale investimenti	€ 417.742	€ 145.000	€ 100.000

⁸ Varchi complessivi: 20 di cui 14 già operativi e 6 in fase di installazione

7.3.2 Sanzioni del Codice della Strada

I ricavi per gli anni considerati rimangono invariati ed i costi del personale diretto si vanno a ridurre per investimenti in sistemi informativi più evoluti.

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 -2017 - 2018

GESTIONE CONTRAVVENZIONI			
	2016	2017	2018
Valore della produzione	330.000	330.000	330.000
Costi diretti	16.000	16.000	16.000
Altri costi esterni "USI"	52.000	51.000	50.000
Altri costi di gestione "USI"	11.249	11.249	11.249
Costi esterni	79.249	78.249	77.249
VALORE AGGIUNTO	250.751	251.751	252.751
Costo del personale diretto	259.682	210.992	162.301
Ripartizione personale di staff	11.514	17.271	11.514
Costi di struttura	5.320	5.320	5.320
MARGINE OPERATIVO LORDO	(25.765)	18.168	73.615
Ammortamenti svalutazioni Ripartizione costo USI	7.378	13.689	20.000
Ammortamenti su nuovi investimenti	4.000	14.000	14.000
RISULTATO OPERATIVO	(37.144)	(9.521)	39.615

Programma investimenti

Business Unit	Voce investimento		2016	2017	2018
SANZIONI CDS	Nuovi investimenti	€	20.000	€ 50.000	€ -
SANZIONI CDS	Stima Acquisti da USI	€	36.892		
	Totale investimenti	€	56.892	€ 50.000	€ -

7.3.3 Call center Strade sicure

Attività marginale che interessa una sola unità con risultato in equilibrio

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 - 2017 - 2018

GESTIONE CALL CENTER STRADE SICURE

	2016	2017	2018
Valore della produzione	48.000	48.000	48.000
costi esterni	7.564	6.282	5.000
costi esterni USI	1.636	1.318	1.000
Costi esterni	9.200	7.600	6.000
VALORE AGGIUNTO	38.800	40.400	42.000
Costo del personale diretto	32.460	32.460	32.460
Ripartizione personale di staff	1.675	1.675	1.675
Costi di struttura	991	991	991
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.674	5.274	6.874
Ammortamenti svalutazioni Ripartizione costo USI	1.073	1.037	1.000
RISULTATO OPERATIVO	2.601	4.238	5.874

Programma investimenti	Business Unit	Voce investimento	2016	2017	2018
	STRADE SICURE	Stima Acquisto da USI	€ 5.366		
		Totale investimenti	€ 5.366	€ -	€ -

7.3.4 Conclusioni relative alle nuove attività di TERNI RETI non originariamente previste nel Piano di Razionalizzazione

Il management di Terni Reti ritiene che le attività non originariamente previste nel Piano di Razionalizzazione, attraverso opportuni investimenti (costituiti da nuovi investimenti e dall'ipotesi di acquisto dei cespiti USI⁹) e correlati contenimenti ed riduzione di costi potranno essere globalmente, singolarmente ed industrialmente sostenibili.

Si precisa che ai fini del trasferimento del personale proveniente dalla società USI S.p.A. si è data rappresentazione contabile dell'accollo del debito per TFR maturato in USI¹⁰ controbilanciato da un credito verso la stessa società USI S.p.A..

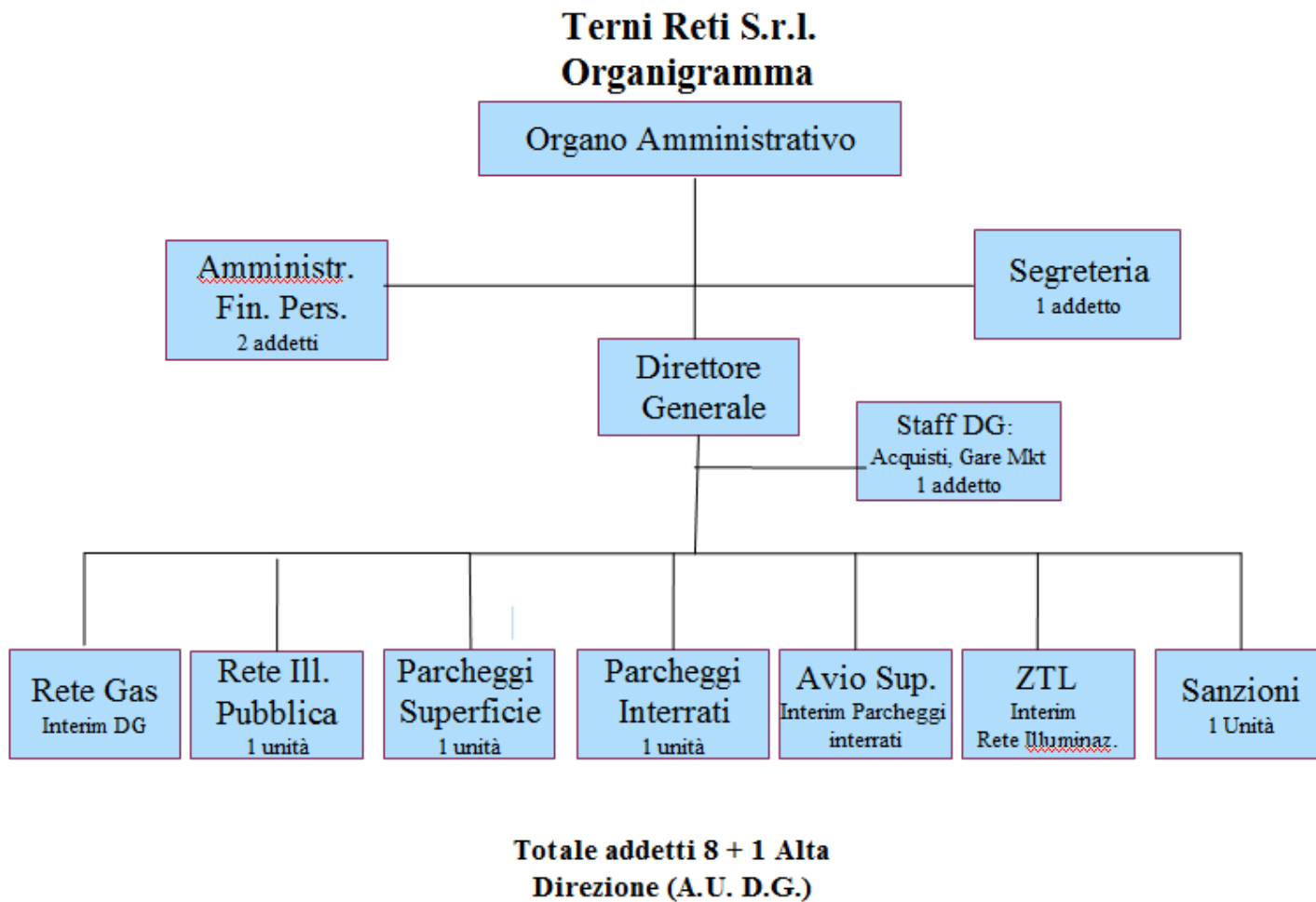
Il management della società, non avendo ad oggi alcuna contezza degli esiti della liquidazione volontaria della società, in via cautelativa, ha stanziato nel presente piano un fondo rischi¹¹.

⁹ Sommarariamente stimati e per i quali necessiterà una stima ai fini della loro puntuale determinazione.

¹⁰ Viene data rappresentazione contabile utilizzando come valore l'ultimo dato disponibile fornito dalla società USI e costituito dal TFR maturato dai dipendenti impiegati nei rispettivi servizi alla data del 31/08/2015

7.4 Risorse umane

Organigramma Terni Reti S.p.A. Direzione e Staff



¹¹ Stanziamento prudenzialmente allocato nel 2015 (ipotizzando che il trasferimento possa avvenire entro la fine dell'anno) ed in ragione del 70% dell'importo nominale

Le previsioni economiche delle “business unit” tengono conto del seguente fabbisogno di personale.

Personale

ZTL
Sanzioni
Riscossione tributi
Gestione Patrimonio
Call Center (strade sicure)
Parcheggio San Francesco
Parcheggi Superficie
Aviosuperficie
Staff
Rete Gas
Direzione Generale
Totale Unità

Fabbisogno Anno 2016	Fabbisogno Anno 2018
8	4
8	4
0	0
0	0
1	1
3	3
8	8
1	2
7	7
1	1
1	1
38	31

2016

2018

Costo del personale complessivo

1.324.419

1.098.248

8 CONTI ECONOMICI RICLASSIFICATI

8.1.1 Conto economico di sintesi

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO	2014	2015 Prec.	2016	2017	2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.095.456	3.981.903	6.442.425	6.475.590	6.839.585
COSTI INTERMEDI	(194.296)	(170.598)	(1.286.826)	(1.218.869)	(1.140.097)
VALORE AGGIUNTO	3.901.160	3.811.305	5.155.599	5.256.721	5.699.488
COSTO DEL PERSONALE	(16.167)	(92.600)	(1.275.427)	(1.215.534)	(1.098.248)
MOL	3.884.993	3.718.705	3.880.172	4.041.187	4.601.240
<i>AMMORTAMENTI</i>	<i>(1.578.862)</i>	<i>(1.595.087)</i>	<i>(2.026.093)</i>	<i>(2.082.167)</i>	<i>(2.125.761)</i>
<i>ACCANTONAMENTI</i>	<i>(10.000)</i>	<i>(489.356)</i>	-	-	-
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(1.588.862)	(2.084.442)	(2.026.093)	(2.082.167)	(2.125.761)
RISULTATO OPERATIVO	2.296.131	1.634.262	1.854.080	1.959.020	2.475.478
GESTIONE STRAODINARIA	(29.902)	(50.368)	-	-	-
GESTIONE FINANZIARIA	(1.045.542)	(988.833)	(1.060.927)	(1.070.618)	(996.150)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.220.687	595.061	793.153	888.402	1.479.329
IMPOSTE	(446.685)	(387.144)	(343.103)	(371.053)	(549.126)
RISULTATO NETTO	774.002	207.917	450.050	517.349	930.203

8.1.2 Conto economico di dettaglio

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO	2014	2015 Prec.	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Rete Gas	4.095.456	3.981.903	4.095.456	3.972.592	3.972.592
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - ZTL			516.508	550.935	585.361
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Sanzioni c.d.s			330.000	330.000	330.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Strade Sicure			48.000	48.000	48.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Park S.Francesco			369.693	369.693	533.631
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Park Superficie			779.977	857.975	1.050.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Aviosuperficie			302.791	276.396	250.000
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Pubblica Illuminazione			-	70.000	70.000
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	4.095.456	3.981.903	6.442.425	6.475.590	6.839.585
Costi di gestione - Rete Gas	(194.296)	(170.598)	(204.296)	(273.000)	(273.000)
Costi di gestione - ZTL			(179.536)	(183.563)	(187.589)
Costi di gestione - Sanzioni c.d.s.			(79.249)	(78.249)	(77.249)
Costi di gestione - Strade Sicure			(9.200)	(7.600)	(6.000)
Costi di gestione - Park S.Francesco			(182.592)	(182.592)	(189.851)
Costi di gestione - Park superficie			(277.780)	(316.779)	(406.407)
Costi di gestione - Aviosuperficie			(354.172)	(177.086)	-
Costi di gestione - Pubblica Illuminazione			-	-	-
COSTI INTERMEDI	(194.296)	(170.598)	(1.286.826)	(1.218.869)	(1.140.097)
VALORE AGGIUNTO	3.901.160	3.811.305	5.155.599	5.256.721	5.699.488
Personale - Rete GAS	(16.167)	(92.600)	(216.622)	(216.622)	(219.735)
Personale - ZTL			(285.683)	(219.732)	(153.780)
Personale - Sanzioni c.d.s.			(276.516)	(233.582)	(179.135)
Personale - Strade Sicure			(35.126)	(35.126)	(35.126)
Personale - Park S.Francesco			(115.600)	(115.600)	(115.600)
Personale - Park superficie			(298.866)	(298.866)	(298.866)
Personale - Aviosuperficie			(47.015)	(47.015)	(47.015)
Personale - Pubblica Illuminazione			-	(48.992)	(48.992)
COSTO DEL PERSONALE	(16.167)	(92.600)	(1.275.427)	(1.215.534)	(1.098.248)
MOL	3.884.993	3.718.705	3.880.172	4.041.187	4.601.240
Ammortamenti - Rete GAS	(1.578.862)	(1.595.087)	(1.508.693)	(1.497.493)	(1.462.162)
Ammortamenti - ZTL			(83.548)	(112.548)	(132.548)
Ammortamenti - Sanzioni c.d.s			(11.378)	(27.689)	(34.000)
Ammortamenti - Strade sicure			(1.073)	(1.037)	(1.000)
Ammortamenti - Park S.Francesco			(303.672)	(325.672)	(391.672)
Ammortamenti - Park superficie			(57.348)	(57.348)	(44.000)
Ammortamenti - Aviosuperficie			(60.379)	(60.379)	(60.379)
AMMORTAMENTI	(1.578.862)	(1.595.087)	(2.026.093)	(2.082.167)	(2.125.761)
Accantonamenti per rischi	(10.000)	(10.000)			
Altri accantonamenti		(479.356)			
ACCANTONAMENTI	(10.000)	(489.356)	-	-	-
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	(1.588.862)	(2.084.442)	(2.026.093)	(2.082.167)	(2.125.761)
RISULTATO OPERATIVO	2.296.131	1.634.262	1.854.080	1.959.020	2.475.478
Oneri straordinari	(29.902)	(50.368)			
Proventi straordinari					
GESTIONE STRAODINARIA	(29.902)	(50.368)	-	-	-
Oneri/proventi finanziari della gestione	37.160		20.234	(23.913)	18.369
Oneri finanziari Mutuo Rete GAS	(1.082.702)	(988.833)	(1.081.161)	(1.046.706)	(1.014.519)
GESTIONE FINANZIARIA	(1.045.542)	(988.833)	(1.060.927)	(1.070.618)	(996.150)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	1.220.687	595.061	793.153	888.402	1.479.329
Ires - Irap	(684.573)	(622.097)	(578.056)	(606.006)	(784.079)
Imposte anticipate	237.888	234.953	234.953	234.953	234.953
IMPOSTE	(446.685)	(387.144)	(343.103)	(371.053)	(549.126)
RISULTATO NETTO	774.002	207.917	450.050	517.349	930.203

9 STATI PATRIMONIALI RICLASSIFICATI

Stato Patrimoniale riclassificato	2014	2015 Prec.	2016	2017	2018
Immobilizzazioni Immateriali - Materiali RETE GAS - lorde	31.170.203	31.170.203	31.170.203	31.170.203	31.170.203
Fondo ammortamento imm. Imm. Materiali RETE GAS	(5.845.832)	(7.440.919)	(8.949.612)	(10.447.105)	(11.909.267)
Immobilizzazioni in corso - Rete GAS	711.947	824.700	937.453	1.050.206	1.162.959
Immobilizzazioni lorde ZTL			417.742	562.742	662.742
Fondo immobilizzazioni ZTL			(83.548)	(196.097)	(328.645)
Immobilizzazioni - Sanzioni c.d.s			56.892	106.892	106.892
Fondo immobilizzazioni - Sanzioni c.d.s.			(11.378)	(39.068)	(73.068)
Immobilizzazioni - Strade sicure			5.366	5.366	5.366
Fondo immobilizzazioni - Strade sicure			(1.073)	(2.110)	(3.110)
Immobilizzazioni - Park S.Francesco			4.253.031	4.363.031	4.423.031
Fondo immobilizzazioni - Park S.Francesco			(303.672)	(629.344)	(1.021.016)
Immobilizzazioni - Park superficie			246.694	246.694	246.694
Fondo immobilizzazioni - Park superficie			(57.348)	(114.696)	(158.696)
Immobilizzazioni - Aviosuperficie			1.141.202	1.141.202	1.141.202
Fondo immobilizzazioni - Aviosuperficie			(60.379)	(120.758)	(181.137)
Immobilizzazioni - Pubblica Illuminazione			0	8.110.250	8.110.250
Crediti a medio lungo termine		684.794	684.794	684.794	684.794
Totale Immobilizzazioni nette	26.036.318	25.238.778	29.446.366	35.892.202	34.039.194
Crediti Commerciali - Rete GAS	1.705.246	1.657.965	1.705.246	1.654.089	1.654.089
Crediti commerciali - ZTL		0	310.754	331.466	352.179
Crediti commerciali - Sanzioni c.d.s		0	198.542	198.542	198.542
Crediti commerciali - Strade sicure		0	43.318	43.318	43.318
Crediti commerciali - Park S.Francesco		0	0	0	0
Crediti commerciali - Park superficie		0	0	0	0
Crediti commerciali - Aviosuperficie		0	74.661	68.152	61.644
Debiti commerciali - Rete GAS	(169.626)	(42.065)	(40.971)	(54.750)	(54.750)
Debiti commerciali - Rete ZTL		0	(36.006)	(36.813)	(37.621)
Debiti commerciali - Sanzioni c.d.s.		0	(15.893)	(15.693)	(15.492)
Debiti commerciali - Strade sicure		0	(1.845)	(1.524)	(1.203)
Debiti commerciali - Park .S. Francesco		0	(36.618)	(36.618)	(38.074)
Debiti commerciali - Park superficie		0	(55.708)	(63.529)	(81.504)
Debiti commerciali - Aviosuperficie		0	(71.028)	(35.514)	0
Crediti Tributarî - Imposte dirette	54.280	684.573	622.097	578.056	606.006
Crediti Tributarî - IVA					
Imposte anticipate	237.888	472.841	707.794	942.747	1.177.700
Ratei e Risconti	479				
Debiti tributarî	(22.258)	(622.097)	(578.056)	(606.006)	(784.079)
Altri debiti	(4.941)	(7.717)	(106.286)	(101.295)	(91.521)
Capitale Circolante Netto	1.801.068	2.143.500	2.720.001	2.864.629	2.989.235
T.F.R.	(658)	(685.452)	(748.548)	(811.645)	(704.781)
Fondi rischi	(64.000)	(553.356)	(553.356)	(553.356)	(553.356)
Totale Fondi	(64.658)	(1.238.808)	(1.301.904)	(1.365.001)	(1.258.137)
CAPITALE INVESTITO NETTO	27.772.728	26.143.471	30.864.463	37.391.830	35.770.292
Capitale	2.409.663	2.409.663	2.569.663	10.679.913	10.679.913
Riserve	345.499	1.119.501	1.327.418	1.777.468	2.294.817
Utile d'esercizio / (perdita d'esercizio)	774.002	207.917	450.050	517.349	930.203
Patrimonio Netto	3.529.164	3.737.081	4.347.131	12.974.730	13.904.933
Mutuo Banca Marche	26.212.977	25.571.005	24.899.477	24.197.034	23.462.251
Rateo interessi mutuo Banca Marche scad gennaio aa+1	422.573	455.910	449.991	431.413	418.312
Indebitamento bancario breve (Disponibilità liquide e Buoni di Risparmio)	(2.391.986)	(3.620.525)	1.167.864	(211.346)	(2.015.204)
Posizione finanziaria netta	24.243.564	22.406.390	26.517.331	24.417.100	21.865.359
TOTALE FONTI	27.772.728	26.143.471	30.864.463	37.391.830	35.770.292

9.1 Immobilizzazioni materiali – Immateriali Lorde – Fondi ammortamento

Nel prospetto che segue vengono riepilogati gli incrementi delle immobilizzazioni previsti nel piano suddivisi per settori di attività.

Business Unit	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale triennio
Rete GAS	112.753	112.753	112.753	338.259
ZTL	417.742	145.000	100.000	662.742
Sanzioni CDS	56.892	50.000	-	106.892
Call Center Strade Sicure	5.366			5.366
Parcheggio San Francesco	4.253.031	110.000	60.000	4.423.031
Parcheggi superficie	246.694			246.694
Aviosuperficie	1.141.202			1.141.202
Pubblica Illuminazione	0	8.110.250		8.110.250
Totale complessivo	6.233.680	8.528.003	272.753	15.034.436

9.2 Crediti a medio lungo termine

Sono rappresentati dal credito verso la società USI S.p.A. relativo al T.F.R. accollato dalla società

9.3 Crediti commerciali

Si modificano nel corso degli esercizi tenendo conto dell'andamento storico (tempi medi di incasso desumibile al bilancio 2014) per i crediti correlati al fatturato della Business Unit Rete Gas, mentre per i servizi aggiuntivi sono stati applicati giorni medi di incasso come indicati nella tabella che segue:

Tempi medi di incasso

Business Unit	gg
ZTL	270
Sanzioni Cds	180
Strade sicure	270
Park S.Francesco	cash
Park Superficie	cash
Aviosuperficie	90

9.4 Crediti tributari – imposte dirette

Si modificano nel corso degli esercizi in conseguenza delle stime effettuate in relazione agli acconti d'imposta da versare.

9.5 Crediti tributari – IVA

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, le immobilizzazioni previste e in particolare i conferimenti delle reti / impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà del Comune (ZTL e Impianti di Pubblica Illuminazione) nonché degli investimenti sostenuti dalla Società per acquisire gli impianti non ammortizzati di ATC Servizi e ATC Parcheggi (Aviosuperficie, Parcheggio San Francesco e Parcheggi di superficie) si ritiene possano incidere sotto il profilo tributario nel modo esposto di seguito.

L'ipotesi è contraddistinta dall'applicazione dell'aliquota del 22% ad eccezione di:

- Rete GAS – Investimenti su “Estensione rete”
- Conferimento Cespiti ZTL
- Pagamento Park di Superficie e San Francesco,
- Conferimento impianti pubblica illuminazione

Per i quali viene applicata l'aliquota ridotta del 10% in quanto assimilabili ad opere di urbanizzazione.

9.6 Debiti verso fornitori merci e servizi

Si modificano nel corso degli esercizi assumendo 60 giorni di dilazione sui debiti relativi a ciascuna B.U.

9.7 Imposte anticipate

La società ha presentato un interpello alla Agenzia delle Entrate in merito alla conferma della legittimità della determinazione delle quote di ammortamento degli impianti e delle reti sulla base della vita utile residua dei cespiti.

Le imposte stimate per il 2015, 2016, 2017 e 2018 sono state determinante tenendo conto ai fini fiscali dei maggiori ammortamenti determinati in sede civilistica e di conseguenza il management ha ritenuto opportuno rilevare le imposte anticipate.

9.8 Debiti tributari

Si modificano nel corso degli esercizi in relazione alle imposte dovute.

9.9 Ratei passivi

Sono riclassificati nella posizione finanziaria netta in quanto espressione delle quote di interessi maturati al termine di ciascun esercizio in relazione alla rata, semestrale sul mutuo Unicredit, scadente a fine gennaio di ciascun esercizio.

9.10 Trattamento di Fine Rapporto

Si incrementa nel corso degli esercizi per le quote di accantonamento previste e si riduce per effetto delle riduzioni di personale previste.

9.11 Fondi rischi

Sono costituiti da accantonamenti per contenzioso TOSAP con la Provincia di Terni cui si aggiunge un accantonamento stanziato nell'esercizio 2015 in virtù dell'ipotizzato passaggio di personale dalla società USI in ragione del 70% del credito che si determinerà in conseguenza dell'accollo del TFR da parte di Terni Reti.

9.12 Patrimonio netto

Il patrimonio netto si modifica per effetto dei risultati d'esercizio previsti e per effetto degli aumenti di capitale in natura relativi ai conferimenti di beni di proprietà del Comune di Terni (Impianti Pubblica Illuminazione e Impianti ZTL). Il piano non prevede distribuzione di dividendi.

9.13 Debiti Finanziari – Posizione finanziaria netta

I debiti finanziari a M.L. termine sono costituiti dal mutuo contratto dalla società per originari 29,75 milioni di euro. Nella posizione finanziaria netta, oltre al rateo interessi sul mutuo (vedasi par 9.9 ratei passivi) sono altresì comprese le disponibilità liquide o il fabbisogno finanziario che si determina per effetto delle proiezioni patrimoniali economiche e di investimento ipotizzate nel presente piano.

10 RENDICONTI FINANZIARI

Nella tabella che segue viene rappresentato il rendiconto finanziario prospettico della società.

Rendiconto finanziario	2015 Prec.	2016	2017	2018
RISULTATO NETTO	207.917	450.050	517.349	930.203
Ammortamenti	1.595.087	2.026.093	2.082.167	2.125.761
Accantonamenti fondi rischi	489.356	-	-	-
Accantonamento TFR	684.794	63.096	63.096	50.828
Liquidazione TFR	-	-	-	(157.692)
Rateo interessi mutuo competenza ma scad gennaio a+1	455.910	449.991	431.413	418.312
AUTOFINANZIAMENTO	3.433.063	2.989.230	3.094.025	3.367.412
Variazione del capitale circolante netto	(342.432)	(576.501)	(144.627)	(124.606)
Crediti commerciali - Rete GAS	47.281	(47.281)	51.157	-
Crediti commerciali - ZTL	-	(310.754)	(20.712)	(20.712)
Crediti commerciali - Sanzioni cds	-	(198.542)	-	-
Crediti commerciali - Strade sicure	-	(43.318)	-	-
Crediti commerciali - Park S. Francesco	-	-	-	-
Crediti commerciali - Park superficie	-	-	-	-
Crediti commerciali - Aviosuperficie	-	(74.661)	6.508	6.508
Debiti commerciali - Rete GAS	(127.561)	(1.094)	13.778	-
Debiti commerciali - ZTL	-	36.006	808	808
Debiti commerciali - Sanzioni cds	-	15.893	(201)	(201)
Debiti commerciali - Strade sicure	-	1.845	(321)	(321)
Debiti commerciali - Park S. Francesco	-	36.618	-	1.456
Debiti commerciali - Park superficie	-	55.708	7.821	17.975
Debiti commerciali - Aviosuperficie	-	71.028	(35.514)	(35.514)
Crediti Tributarî - Imposte dirette	(630.293)	62.476	44.041	(27.950)
Crediti e debiti tributarî - IVA	-	-	-	-
Imposte anticipate	(234.953)	(234.953)	(234.953)	(234.953)
Ratei e Risconti	479	-	-	-
Debiti tributarî	599.839	(44.041)	27.950	178.073
Altri debiti	2.776	98.569	(4.991)	(9.774)
Flusso finanziario derivante dall'attività gestionale	3.090.631	2.412.729	2.949.397	3.242.806
Flusso finanziario derivante da attività di investimento	(797.547)	(6.233.680)	(8.528.003)	(272.753)
Investimenti Rete Gas	(112.753)	(112.753)	(112.753)	(112.753)
Investimenti ZTL	-	(417.742)	(145.000)	(100.000)
Investimenti Sanzioni C.d.s.	-	(56.892)	(50.000)	-
Investimenti Strade sicure	-	(5.366)	-	-
Investimenti Park S.Francesco	-	(4.253.031)	(110.000)	(60.000)
Investimenti Park superficie	-	(246.694)	-	-
Investimenti Aviosuperficie	-	(1.141.202)	-	-
Investimenti Pubblica Illuminazione	-	-	(8.110.250)	-
Crediti per TFR	(684.794)	-	-	-
Flusso finanziario derivante da attività di finanziamento	(1.064.545)	(1.127.437)	(1.152.434)	(1.166.195)
Rimborso quote capitali mutuo Banca Marche	(641.972)	(671.528)	(702.443)	(734.783)
Pagamento quota rata interessi comp aa -1	(422.573)	(455.910)	(449.991)	(431.413)
Variazioni di capitale / (distribuzione dividendi)	-	160.000	8.110.250	-
Aumenti di capitale in natura - Conferimento Impianti Pubblica Illuminazione	-	-	8.110.250	-
Aumenti di capitale in natura - Conferimento Varchi ZTL	-	160.000	-	-
RISULTATO FINANZIARIO DEL PERIODO	1.228.539	(4.788.389)	1.379.210	1.803.858
SALDO DI CASSA INIZIALE	2.391.986	3.620.525	(1.167.864)	211.346
SALDO DI CASSA FINALE	-	3.620.525	(1.167.864)	2.015.204

11 CONCLUSIONI

Stante le ipotesi assunte nel presente piano:

- Dal punto di vista economico la società mantiene una costante redditività conseguendo utili durante tutto l'arco temporale rappresentato (2015 – 2018);
- Dal punto di vista finanziario durante l'esercizio 2016 si determinerà un fabbisogno netto di **circa 1,2 milioni di euro** per far fronte ai 6,2 milioni di investimenti previsti per il 2015. La posizione finanziaria netta incrementa nel 2016 rispetto al 2015 per poi tornare a ridursi dal 2017 per effetto dei flussi di cassa positivi prodotti dalla società.
- Ulteriori aspetti finanziari connessi al trattamento tributario dei conferimenti e degli investimenti:
Nel caso in cui soltanto le estensioni della Rete Gas risultassero assoggettabili all'aliquota IVA ridotta del 10% (cfr par. 9.5), negli esercizi 2016 e 2017 si verificherebbero (rispetto a quanto desumibile nei rendiconti di cui al precedente par. 10), **ulteriori fabbisogni finanziari rispettivamente di circa 230 e di 943 mila euro**¹² per effetto dei crediti IVA che si genereranno in questa ipotesi¹³ rispetto a quella rappresentata nel Piano¹⁴.

Va precisato, infine, che nel caso in cui il conferimento delle reti degli Impianti di Pubblica Illuminazione non venisse riconosciuto assoggettabile ad IVA, l'alternativa tassazione, ai fini dell'imposta di registro, dovrebbe avvenire all'aliquota proporzionale del 9% che determinerebbe pertanto un incremento del costo degli investimenti di circa **730 mila euro** pari all'imposta di registro che pagherebbe la società. Per effetto del pagamento dell'imposta di registro in luogo dell'IVA si avrebbe un impatto finanziario diverso a causa della diversa entità dei crediti IVA, che ovviamente impone una doverosa valutazione in termini di vantaggio per il Comune e per la società dopo la verifica effettuata.

¹² Per il 2016 l'esposizione / fabbisogno finanziario netto di breve termine passerebbe quindi da 1,2 milioni a 1,4 milioni di euro, mentre nel 2017 permanerebbe un fabbisogno di breve termine di circa 700 mila euro al netto dei maggiori oneri finanziari da calcolarsi sull'incrementato indebitamento.

¹³ (Allegato Aspetti tributari IVA - ipotesi b)

¹⁴ (Allegato Aspetti tributari IVA - ipotesi a)

Allegati

Gestione RETE GAS

Riclassifica conto economico prechiusura 2015		2016	<u>Fonte</u>
	2015 prec		
Valore della produzione	3.981.895	4.095.456	Proiezioni Terni Reti
Costi esterni	250.348	204.296	Proiezioni Terni Reti
Valore aggiunto	3.731.547	3.891.160	
Costi del personale	22.850	22.850	Proiezioni Terni Reti
Distacco	69.750	142.893	Proiezioni Terni Reti
MOL	3.708.697	3.674.538	
Ammortamenti e svalutazioni	1.595.087	50.879	Proiezioni Terni Reti
Reddito operativo	2.113.610	2.165.845	
Gestione finanziaria	- 988.833		
Gestione straordinaria	- 50.368		
Imposte	- 387.134		
Reddito netto	687.275		
Per le previsioni di sviluppo stimate dal management per l'anno 2018 si rimanda al par. 7.1			

Gestione ZTL

Proiezione 2016:		
	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>
Ricavi	516.508	Corrispettivo previsto da contratto Comune di Terni USI S.p.A. anno 2015 incrementato, in quota parte semestrale, per la gestione di n. 6 varchi in fase di installazione
Servizi: Costi diretti	80.540	Corrispettivo previsto da contratto di affidamento interventi di manutenzione a fornitori esterni, sottoscritto da USI anno 2015
Servizi: altri costi esterni	98.996	Dati estrapolati dal bilancio Usi al 31/12/2014 e revisionati in base a proiezioni effettuate da Terni Reti.
Personale	285.683	Proiezioni Terni Reti
Ammortamenti e svalutazioni	83.548	Proiezioni Terni Reti su valore residuo acquisizioni altri beni da USI S.p.A., valore nuovi investimenti e valore di conferimento cespiti
Totale costi operativi	548.767	
Risultato operativo	- 32.259	

Gestione Sanzioni

Proiezione 2016:		
	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>
Ricavi	330.000	Dati USI S.p.A. - previsione conto economico 2015
Servizi: Costi diretti	16.000	Dati USI S.p.A. - previsione conto economico 2016
Servizi: altri costi esterni	63.249	Dati estrapolati dal bilancio USI S.p.A. al 31/12/2014 e revisionati in base a proiezioni effettuate da Terni Reti.
Personale	276.516	Proiezioni Terni Reti
Ammortamenti e svalutazioni	11.378	Proiezioni Terni Reti su valore residuo acquisizioni altri beni da USI Sp.A. e valore nuovi investimenti
Totale costi operativi	367.143	
Risultato operativo	- 37.143	

Gestione Strade Sicure

Proiezione 2016:		
	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>
Ricavi	48.000	Dati USI S.p.A. - Bilancio d'esercizio al 31/12/2014
Servizi	9.200	Dati estrapolati dal bilancio USI S.p.A. al 31/12/2014 e revisionati in base a proiezioni effettuate da Terni Reti.
Personale	35.126	Proiezioni Terni Reti
Ammortamenti e svalutazioni	1.073	Proiezioni Terni Reti su valore residuo acquisizioni altri beni da USI S.p.A. e valore nuovi investimenti
Totale costi operativi	45.399	
Risultato operativo	2.601	

Conti economici gestione parcheggi

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 - 2017 - 2018

GESTIONE PARCHEGGI

	2016	2017	2018
Valore della produzione	1.149.670	1.227.667	1.583.631
Costi esterni	206.878	206.878	188.019
Oneri diversi	107.512	107.512	107.512
Corrispettivo Comune di Terni	145.983	184.982	300.728
Costi esterni	460.373	499.371	596.258
VALORE AGGIUNTO	689.297	728.296	987.373
Costo del personale diretto	357.063	357.063	357.063
Ripartizione personale di staff	40.113	40.113	40.113
Costi di struttura	17.290	17.290	17.290
MARGINE OPERATIVO LORDO	274.832	313.831	572.908
Ammortamenti svalutazioni	287.020	287.020	327.672
Ammortamenti nuovi investimenti	74.000	96.000	108.000
RISULTATO OPERATIVO	(86.189)	(69.189)	137.236

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 -

GESTIONE PARK. S. FRANCESCO

	2016	2017	2018
Valore della produzione	369.693	369.693	533.631
Costi esterni	145.176	145.176	152.435
Oneri diversi	37.416	37.416	37.416
Costi esterni	182.592	182.592	189.851
VALORE AGGIUNTO	187.101	187.101	343.780
Costo del personale diretto	97.381	97.381	97.381
Ripartizione personale di staff	12.899	12.899	12.899
Costi di struttura	5.320	5.320	5.320
MARGINE OPERATIVO LORDO	71.501	71.501	228.181
Ammortamenti svalutazioni	273.672	273.672	327.672
Ammortamenti nuovi investimenti	30.000	52.000	64.000
RISULTATO OPERATIVO	(232.171)	(254.171)	(163.491)

CONTO ECONOMICO PREVISIONALE TERNI RETI SRL - ANNI 2016 -

GESTIONE PARCHEGGI DI SUPERFICIE

	2016	2017	2018
Valore della produzione	779.977	857.975	1.050.000
Costi esterni	61.701	61.701	35.584
Oneri diversi di gestione	70.096	70.096	70.096
Corrispettivo Comune di Terni	145.983	184.982	300.728
Costi esterni	277.780	316.779	406.407
VALORE AGGIUNTO	502.197	541.196	643.593
Costo del personale diretto	259.682	259.682	259.682
Ripartizione personale di staff	27.214	27.214	27.214
Costi di struttura	11.970	11.970	11.970
MARGINE OPERATIVO LORDO	203.331	242.330	344.727
Ammortamenti svalutazioni	13.348	13.348	0
Ammortamenti nuovi investimenti	44.000	44.000	44.000
RISULTATO OPERATIVO	145.983	184.982	300.727

Parcheggio San Francesco

Conto economico settoriale parcheggio San Francesco ATC Parcheggi srl



	ANNO 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	
INCASSO CONTANTI	€ 269.190,13
INCASSO TESSERE ABBONAMENTI	€ 89.065,13
PENALI	€ 10,00
RIMBORSI	€ 480,27
PUBBLICITA'	€ 10.947,18
SOPRAVVENENZE ATTIVE	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 369.692,71
COSTI DELLA PRODUZIONE	
CONSUMI	€ 43.275,35
Materiali di consumo	
Stampati e cancelleria	
Utensile elettriche / Acqua	€ 42.805,98
Attrezzatura varie	€ 469,37
Consumi diversi	
Spese manutenzione	€ 54.987,40
Servizi	€ 46.913,41
Service Umbria Mobilità Esercizio srl	
Assicurazioni	€ 5.000,00
Spese bancarie	€ 1.516,40
Spese telefoniche	€ 5.212,28
Sorveglianza	€ 9.409,31
Servizi di pulizia	€ 9.110,00
Tariffa Igiene ambientale	€ 13.096,55
Sopravv. Passive	€ 1.934,97
Servizi vari	€ 1.633,90
Godimento di beni di terzi	
Prestazione personale	€ 78.407,40
Oneri diversi di gestione	€ 37.416,00
Interessi su mutui	€ 56.259,44
Ammortamenti immateriali	
Ammortamenti materiali	€ 148.577,99
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 465.836,99
MARGINE LORDO COMPARTICIPAZIONE	-€ 96.144,28
COMPARTICIPAZIONE	
RISULTATO ECONOMICO (ante imposte)	-€ 96.144,28

Proiezione 2016:

	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>
Ricavi	369.693	Dati ATC 2014
Consumi	43.275	Dati ATC 2014
Manutenzioni	54.987	Dati ATC 2014
Servizi	46.913	Dati ATC 2014
Oneri diversi	37.416	Dati ATC 2014
Personale Terni Reti	115.600	Proiezioni Terni Reti
Ammortamenti svalutazioni	273.672	Proiezioni Terni Reti su valore residuo libro cespiti ATC 2014 (Vita residua 15 anni su € 4.103.031)
Ammortamenti nuovi investimenti	30.000	Proiezioni Terni Reti su nuovi investimenti
Totale Costi operativi	601.864	
Risultato operativo	- 232.171	

Per le previsioni di sviluppo stimate dal management per l'anno 2018 si rimanda al par.7.2.1

Parcheggi di superficie

Conto economico settoriale parcheggi di superficie ATC Parcheggi srl



PARCHEGGI DI SUPERFICIE COMUNE DI TERNI

	ANNO 2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	
INCASSO CONTANTI	€ 729.235,77
INCASSO TESSERE ABBONAMENTI	€ 50.741,30
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	€ -
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 779.977,07
COSTI DELLA PRODUZIONE	
CONSUMI	€ 19.876,78
Materiali di consumo	€ 15.562,02
Stampati e cancelleria	€ 910,00
Energia elettrica	€ 3.196,65
Attrezzatura varie	€ 208,11
Consumi diversi	€ -
Spese manutenzione	€ 5.945,57
Servizi	€ 376.003,77
Service Umbria Mobilità Esercizio srl	€ 294.027,75
Assicurazioni	€ -
Spese bancarie	€ 2.117,85
Spese telefoniche	€ 854,55
Provvigioni	€ 240,00
Servizi di pulizia	€ 7.400,00
Tariffa Igiene ambientale anno 2014	€ 70.096,95
Sopravv. Passive	€ -
Servizi vari	€ 1.266,67
Godimento di beni di terzi	€ -
Prestazione personale	€ -
Oneri diversi di gestione	€ -
Ammortamenti immateriali	€ 2.771,66
Ammortamenti materiali	€ 7.499,62
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 412.097,40
MARGINE LORDO COMPARTECIPAZIONE	€ 367.879,67
COMPARTECIPAZIONE SU UTILE	€ 183.939,84
RISULTATO ECONOMICO (ante imposte)	€ 183.939,84

Proiezione 2016:

	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>
Ricavi	779.977	Dati ATC 2014
Consumi	19.877	Dati ATC 2014
Manutenzion	5.946	Dati ATC 2014
Servizi (compresi service)	376.004	Dati ATC 2014
Detratto service ATC	- 294.027	Dati ATC 2014
Personale Terni Reti	298.866	Proiezioni Terni Reti
Formazione Ausiliari	24.000	Proiezioni Terni Reti
Ammortamenti svalutazioni	13.348	Proiezioni Terni Reti su valore residuo libro cespiti ATC 2014 (Vita residua 2anni su € 26,696,43)
Ammortamenti nuovi investiti	44.000	Proiezioni Terni Reti su nuovi investimenti
Totale Costi operativi	488.013	
Ro ante 50% comune	291.964	
Risultato operativo	145.982	

Per le previsioni di sviluppo stimate dal management si rimanda al par.7.2.1

Aviosuperficie

Conto economico riclassificato bilancio 31/12/2014 ATC Servizi S.p.A.		Proiezione 2016:		
	ATC Servizi S.p.A. Riclassifica Conto Economico Bilancio 2015	<u>Valori 2016</u>	<u>Fonte</u>	
Ricavi	302.791	302.791	Dati ATC 2014 - Ricavi *	
Altri ricavi	37.586	228.438	Dati ATC 2014	
Contributi c/capitale	25.251	124.421	Dati ATC 2014 **	
Valore della produzione	365.628	47.015	Proiezioni Terni Reti	
Materie prime	228.438	-	8.775	Dati ATC 2014
Servizi	147.030	10.088	Dati ATC 2014	
Personale	42.266			
Variazioni rimanenze	(8.775)			
Oneri diversi di gestione	10.088			
Totale costi operativi	419.047	60.379	Proiezioni Terni Reti su valore residuo libro cespiti ATC Servizi 2014 (Valore residuo contabile al netto contributi c/capitale)	
Margine operativo lordo	(53.419)	Totale Costi operativi	461.566	
Ammortamenti	108.060	Risultato operativo	158.775	
Reddito operativo	(161.479)			
Gestione finanziaria	79.546			
Risultato ante imposte	(241.025)			
Imposte				
Risultato netto	(241.025)			

* esclusa quota risconto contributi c/cap considerata netta nel calcolo degli ammortamenti e rifatturazione service mobilità
** b7 servizi bilancio ATC detratto costo per amministratori e sindaci € 22.609

Per le previsioni di sviluppo stimate dal management si rimanda al par. 7.2.2

Estratto libro cespiti fornito da ATC Parcheggi al 31/12/2014

SOC. ATC PARCHEGGI SRL - LIBRO MATRICOLA CESPITI AMMORTIZZABILI (riclassifica)

	VALORE ACQUISTO	AMMORT. ESERCIZIO	FONDO AMM.TO	RESIDUO AMM.RE	
PARCHEGGIO S. FRANCESCO					
IMPIANTO	5.763.632,19	146.717,99	1.667.767,76	4.095.864,43	
SOFTWARE	6.658,00	998,70	6.491,55	166,45	
ATTREZZATURA	19.697,96	1.860,00	12.697,96	7.000,00	
TOTALE	5.789.988,15	149.576,69	1.686.957,27	4.103.030,88	4.103.030,88
PARCHEGGIO C. DEL POPOLO					
SPESE PLURIENNALI	167.451,65	28.692,30	97.454,60	69.997,05	
SISTEMA	466.592,07	46.659,21	185.953,18	280.638,89	
TOTALE	634.043,72	75.351,51	283.407,78	350.635,94	350.635,94
PARCHEGGI DI SUPERFICIE TERNI					
PARCOMETRI	93.371,65	7.355,49	71.248,19	22.123,46	
MOBILI	2.402,11	144,13	1.153,04	1.249,07	
MANUTENZIONI STRAORD.	19.347,18	2.321,66	18.573,28	773,90	
SOFTWARE	19.788,75	450,00	17.238,75	2.550,00	
TOTALE	134.909,69	10.271,28	108.213,26	26.696,43	26.696,43
SUB TOTALE	6.558.941,56	235.199,48	2.078.578,31	4.480.363,25	4.480.363,25
GESTIONE COMUNE					
IMPIANTI E MACCHINARI	3.400,00	530,00	2.690,00	710,00	
ATTREZZ. IND. E COMM.LI	2.349,39	234,94	783,57	1.565,82	
TOTALE	5.749,39	764,94	3.473,57	2.275,82	2.275,82
TOTALE GENERALE	6.564.690,95	235.964,42	2.082.051,88	4.482.639,07	4.482.639,07

Estratto libro cespiti fornito da ATC Servizi S.p.A. al 31/12/2014

ATC SERVIZI SPA TERNI		LIBRO MATRICOLA - SINTETICO		PAG. 0020		
A T C SERVIZI SPA - TERNI						
COD. REPORT:MATR(LIBRO MATRICOLA) 2014						
MATRICOLA	DESCRIZIONE	ANNO ACQ.	VALORE ACQ.	QUOTA ESER.	FONDO TOT.	RESIDUO DA AMM.
201200609:003	TORRE CONTROLLO 2013	2013	1.589,00	52,97	79,46	1.509,54
201200609:004	TORRE DI CONTROLLO 2014	2014	1.072,00	17,87	17,87	1.054,13
TOTALE MATR. 201200609			79.147,64	2.620,60	3.921,97	75.225,67
201400612	IMP.AVIO N.28 HANGAR	2014	1.020.904,60	17.016,44	17.016,44	1.003.888,16
TOTALE MATR. 201400612			1.020.904,60	17.016,44	17.016,44	1.003.888,16
==> TOT.S.CLASSE 31 IMPIANTO AVIOSUPERFICIE			1.847.573,75	85.630,17	337.343,16	1.510.230,59

Estratto Contributi in c/Impianti - Bilancio d'esercizio ATC Servizi S.p.A. 31/12/2014

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
369.028	316.613	52.415

Rappresentano i contributi in c/impianti registrati con il metodo del risconto e da imputare in quote nei futuri conti economici, a rettifica indiretta del costo di ammortamento degli impianti finanziati con detti contributi.

Documento - calcolo del Valore Residuo degli Impianti di Illuminazione Pubblica del Comune di Terni

CALCOLO DEL VALORE RESIDUO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI TERNI:

METODO DI CALCOLO.

Per calcolare il **Valore Industriale** dei beni in oggetto si è usato il metodo del **"costo di ricostruzione a nuovo al netto dei deperimenti"**. I valori sono stati determinati assumendo come data di attualizzazione l'anno 2014.

COSTO DI RICOSTRUZIONE A NUOVO DEGLI IMPIANTI.

La determinazione del valore a nuovo degli impianti prende a riferimento (sulla base della conoscenza degli attuali costi reali di realizzazione) il costo medio che è necessario oggi sostenere per fornitura in opera di:

- Corpo Illuminante;
- Sostegno;
- Cavidotti e Linee aeree;
- Quadro di protezione e comando.

Pur non esistendo ad oggi un accurato censimento della consistenza degli impianti eventualmente oggetto di cessione, i dati disponibili ci indicano che detta consistenza corrisponde con buona approssimazione a:

- 21.000 corpi illuminanti (valore medio forniti in opera "a nuovo" \cong 160 €/cad);
- 16.000 sostegni intesi come pali e bracci a muro (valore medio forniti in opera "a nuovo" \cong 160 €/cad);
- 500.000 metri di cavidotti e linee aeree (valore medio "a nuovo" \cong 20 €/m);
- 700 quadri di protezione e comando (valore medio "a nuovo" \cong 1.500 €/cad).

Per cui il **costo di ricostruzione a nuovo dell'intero impianto comunale** è stimabile in:

$$21.000 \times 160 + 16.000 \times 160 + 500.000 \times 20 + 700 \times 1.500 = 21.970.000 \text{ €}$$

STIMA DEL VALORE INDUSTRIALE RESIDUO (VIR):

Il costo di ricostruzione a nuovo sopra calcolato per ciascuno dei cespiti rappresentati da categorie omogenee di impianto deve ora essere assoggettato al calcolo del deperimento al fine di ottenere il cosiddetto "costo di ricostruzione al netto del deperimento" corrispondente a quello che cerchiamo, ovvero il valore industriale attuale dell'impianto (valore industriale residuo ad inizio 2014).

Per far ciò dobbiamo assegnare a ciascuno dei cespiti che compongono l'impianto un proprio coefficiente di degrado che tenga conto della **vita fisica media (Vf)** e della **vita tecnica residua**.

A tal fine si è ritenuto appropriato assegnare ai vari cespiti le seguenti **vite fisiche medie** (identiche per tutti):

- Corpi Illuminanti = 20 anni;
- Sostegni = 20 anni;
- Cavidotti e Linee aeree = 20 anni;
- Quadri di protezione e comando = 20 anni.

In alcuni casi oltre alla vita fisica media occorre tener conto del **Coefficiente di obsolescenza tecnologica**, intendendo quest'ultimo come quel processo per cui le immobilizzazioni tecniche vengono superate da un punto di vista tecnologico da nuovi prodotti in modo tale che, pur essendo ancora funzionanti, debbano essere comunque sostituiti; nel nostro caso l'incremento prestazionale e parallelo decremento di costi della tecnologia Led, oltre a recenti normative di Legge, fa sì che si ritenga congruo assegnare alla tipologia di cespiti "Corpi illuminanti" un "coefficiente di obsolescenza tecnologica" pari a 0,5.

Quale conseguenza indiretta, siccome quando vengono sostituiti i corpi illuminanti per il passaggio ad una tecnologia prestazionalmente superiore in una certa percentuale di casi (circa il 50%) è necessario rivedere interistanza e altezza dei sostegni e procedere alla sostituzione dei cavi, questo fatto "induce" per i sostegni un coefficiente di obsolescenza stimato 0,75 e per i cavidotti un coefficiente di obsolescenza stimato 0,85.

Dividendo il degrado dovuto alla vita fisica media per i coefficienti di obsolescenza tecnologica come sopra descritti si ha che il coefficiente di degrado annuo "lineare" per ogni cespite vale:

- Corpi Illuminanti = $1 / (20 \times 0,5) = 0,1$;
- Sostegni = $1 / (20 \times 0,75) = 0,0667$;
- Cavidotti e Linee aeree = $1 / (20 \times 0,85) = 0,0588$;
- Quadri di protezione e comando = $1/20 = 0,05$.

CALCOLI:

In assenza di accurato censimento non siamo in grado di attribuire la giusta "età" a ciascuno degli elementi che compongono l'intero impianto di Illuminazione Pubblica del Comune di Terni ma sulla base dei dati disponibili sicuramente si produce un calcolo molto vicino alla realtà nel quale le approssimazioni si elidono se si fa l'ipotesi che l'intero impianto attuale sia il risultato di un incremento costante per 20 anni degli elementi che lo compongono; sulla base di tale ipotesi, le successive tabelle indicano il valore residuo di ogni cespite:

Valore Residuo Corpi Illuminanti:						Valore Residuo Sostegni:					
Età	Quantità	Valore Iniziale (cad = 160 €)	Degrado %	Perdita Valore (€)	Valore Residuo (€)	Età	Quantità	Valore Iniziale (cad = 160 €)	Degrado %	Perdita Valore (€)	Valore Residuo (€)
1	1 050	168 000	10	16 800	151 200	1	800	128 000	6,7	8 533	119 467
2	1 050	168 000	20	33 600	134 400	2	800	128 000	13,3	17 067	110 933
3	1 050	168 000	30	50 400	117 600	3	800	128 000	20,0	25 600	102 400
4	1 050	168 000	40	67 200	100 800	4	800	128 000	26,7	34 133	93 867
5	1 050	168 000	50	84 000	84 000	5	800	128 000	33,3	42 667	85 333
6	1 050	168 000	60	100 800	67 200	6	800	128 000	40,0	51 200	76 800
7	1 050	168 000	70	117 600	50 400	7	800	128 000	46,7	59 733	68 267
8	1 050	168 000	80	134 400	33 600	8	800	128 000	53,3	68 267	59 733
9	1 050	168 000	90	151 200	16 800	9	800	128 000	60,0	76 800	51 200
10	1 050	168 000	100	168 000	0	10	800	128 000	66,7	85 333	42 667
11	1 050	168 000	totale	totale	0	11	800	128 000	73,3	93 867	34 133
12	1 050	168 000	totale	totale	0	12	800	128 000	80,0	102 400	25 600
13	1 050	168 000	totale	totale	0	13	800	128 000	86,7	110 933	17 067
14	1 050	168 000	totale	totale	0	14	800	128 000	93,3	119 467	8 533
15	1 050	168 000	totale	totale	0	15	800	128 000	100,0	128 000	0
16	1 050	168 000	totale	totale	0	16	800	128 000	totale	totale	0
17	1 050	168 000	totale	totale	0	17	800	128 000	totale	totale	0
18	1 050	168 000	totale	totale	0	18	800	128 000	totale	totale	0
19	1 050	168 000	totale	totale	0	19	800	128 000	totale	totale	0
20	1 050	168 000	totale	totale	0	20	800	128 000	totale	totale	0
TOT.	21 000	3 360 000			756 000	TOT.	16 000	2 560 000			896 000

Valore Residuo Cavidotti:						Valore Residuo Quadri Elettrici:					
Età	Quantità	Valore Iniziale (30 € / m)	Degrado %	Perdita Valore (€)	Valore Residuo (€)	Età	Quantità	Valore Iniziale (cad =1.500 €)	Degrado %	Perdita Valore (€)	Valore Residuo (€)
1	25 000	750 000	5,9	44 118	705 882	1	35	52 500	5,0	2 625	49 875
2	25 000	750 000	11,8	88 235	661 765	2	35	52 500	10,0	5 250	47 250
3	25 000	750 000	17,6	132 353	617 647	3	35	52 500	15,0	7 875	44 625
4	25 000	750 000	23,5	176 471	573 529	4	35	52 500	20,0	10 500	42 000
5	25 000	750 000	29,4	220 588	529 412	5	35	52 500	25,0	13 125	39 375
6	25 000	750 000	35,3	264 706	485 294	6	35	52 500	30,0	15 750	36 750
7	25 000	750 000	41,2	308 824	441 176	7	35	52 500	35,0	18 375	34 125
8	25 000	750 000	47,1	352 941	397 059	8	35	52 500	40,0	21 000	31 500
9	25 000	750 000	52,9	397 059	352 941	9	35	52 500	45,0	23 625	28 875
10	25 000	750 000	58,8	441 176	308 824	10	35	52 500	50,0	26 250	26 250
11	25 000	750 000	64,7	485 294	264 706	11	35	52 500	55,0	28 875	23 625
12	25 000	750 000	70,6	529 412	220 588	12	35	52 500	60,0	31 500	21 000
13	25 000	750 000	76,5	573 529	176 471	13	35	52 500	65,0	34 125	18 375
14	25 000	750 000	82,4	617 647	132 353	14	35	52 500	70,0	36 750	15 750
15	25 000	750 000	88,2	661 765	88 235	15	35	52 500	75,0	39 375	13 125
16	25 000	750 000	94,1	705 882	44 118	16	35	52 500	80,0	42 000	10 500
17	25 000	750 000	100,0	750 000	0	17	35	52 500	85,0	44 625	7 875
18	25 000	750 000	totale	totale	0	18	35	52 500	90,0	47 250	5 250
19	25 000	750 000	totale	totale	0	19	35	52 500	95,0	49 875	2 625
20	25 000	750 000	totale	totale	0	20	35	52 500	100,0	52 500	0
TOT.	500 000	80 000 000			6 000 000	TOT.	700	112 000			498 750

In definitiva, **il valore industriale residuo dell'intero impianto di Illuminazione Pubblica del Comune di Termini si stima essere pari a:**

$$756.000 + 856.000 + 6.000.000 + 498.750 = \mathbf{8.110.250 \text{ €}}$$

Tipologia e consistenza delle diverse sorgenti luminose dell'impianto di Illuminazione Pubblica di TERNI

Anno	Incandescenza	Mercurio	Neon	Vapori di Sodio	Ioduri Metallici	Led	Totale lampade
2004	769	4.724	437	9.301	272	0	15 503
2005	777	4.628	538	10.077	445	0	16 465
2006	775	4.522	580	10.477	575	0	16 929
2007	52	3.776	799	12.172	684	16	17 499
2008	48	3.340	852	13.464	1.125	16	18 845
2009	48	2.971	903	14.308	1.565	36	19 831
2010	39	2.734	926	14.780	1.694	241	20 414
2011	39	2.582	926	15.066	1.764	306	20 683
2012	0	2.532	978	15.355	1.761	331	20 957
2013	0	2.251	978	15.643	1.751	648	21 271

Critério e calcolo di ripartizione dei costi del personale di staff e altri costi di derivazione "USI"

Ripartizione in % al valore della produzione

		% rete gas	% ztl	%sanzioni	strade sicure	%parc.superf.	% park S. Francesco	% Aviosuperficie	% Illuminazione
personale di staff (7 unità)	227.221,83	62,89%	7,93%	5,07%	0,74%	11,98%	5,68%	4,65%	1%
altri costi esterni USI	140.952,32		58%	37%	5%				
ammortamenti USI	20.000,00		58%	37%	5%				
altri costi di gestione usi	30.493,00		58%	37%	5%				
costi di struttura - direzione generale	133.000,00	38%	6%	4%	1%	9%	4%	3%	35%
totale	551.667,15								

		<u>Rete GAS</u>	<u>ZTL</u>	<u>Sanzioni</u>	<u>Strade Sicure</u>	<u>Parch Superficie</u>	<u>S. Francesco</u>	<u>Aviosuperficie</u>	<u>Illuminaizone</u>
Personale di staff (7 unità)	227.221,83	142.893	18.021	11.514	1.675	27.214	12.899	10.565	2.442
Altri costi esterni "USI"	140.952,32	-	81.389	52.000	7.564	-	-	-	-
Ammortamenti "USI"	20.000,00	-	11.548	7.378	1.073	-	-	-	-
Altri costi di gestione "USI"	30.493,00	-	17.607	11.249	1.636	-	-	-	-
costi di struttura - direzione generale	133.000,00	50.879	7.980	5.320	991	11.970	5.320	3.990	46.550
totale	551.667,15	193.772	136.546	87.461	12.939	39.184	18.219	14.555	48.992

Schede Investimenti
Investimenti Gestione ZTL

INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018
“Z T L”

	DESCRIZIONE	FINALITÀ	INVESTIMENTI PREVISTI	FORNITORI DA PRIMA ANALISI
APPARATI PERIFERICI	Attualmente ci sono 14 varchi di cui 4 di ultima generazione e 10 di vecchia generazione da sostituire. Tutti sono stati realizzati e installati dalla Project Automation che aveva vinto la gara ad evidenza pubblica indetta nel 2003 da CMM S.p.A.. La gara riguardava 10 varchi, degli altri 4: 3 sono stati installati come espansione del sistema con affidamento diretto (Comune di Terni) e 1 è stato sostituito in seguito a guasto, con affidamento diretto (USI S.p.A.).	Uniformare tutta la ZTL con i varchi di nuova generazione in modo da rendere più efficiente e veloce la gestione e ridurre i costi di manutenzione	€ 320.000,00	1-Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
APPARATI PERIFERICI	Installazione 3 nuovi autovelox nelle strade con decreto prefettizio	Aumentare la sicurezza dei cittadini	105.000,00	1-Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
APPARATI PERIFERICI	N. 5 pannelli a messaggio variabile all'ingresso delle strade principali di accesso alla città	Facilitare l'accesso alle informazioni da parte degli utenti provenienti da fuori città	100.000,00	1-Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
SW DI GESTIONE	Il sistema è Attualmente gestito dal sw SRI, ma i permessi sono lavorati col sw LAMZS, che, essendo obsoleto, non è più mantenuto dalla società.	Per uniformare la gestione sw è necessaria la migrazione dal LAMZS allo SRI.	€ 20.000,00	1- Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
SW PERMESSI GIORNALIERI	Attualmente i permessi giornalieri vengono rilasciati allo sportello dal personale USI.	Automatizzare il processo di rilascio permessi realizzando un sw dedicato che permetta la compilazione, il pagamento e la stampa del permesso on-line o tramite totem da installare presso la sede Terni Reti.	€ 40.000,00	1-Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
SW PERMESSI DEFINITIVI	Attualmente i permessi giornalieri vengono rilasciati allo sportello dal personale USI.	Automatizzare la procedura di rilascio permessi standard (contemplati dal regolamento) al fine di ridurre i tempi di attesa	€ 20.000,00	1-Project Automation S.p.A. V.le Elvezia 42 - 20900 Monza 2- xxxxxxxx 3- xxxxxxxx
Totale Investimenti Previsti nel Triennio 2016 / 2018			€ 605.000,00	

I valori economici degli investimenti sono stati preventivati dall'impresa fornitrice dei servizi



Esempio di varco

Caratteristiche tecniche:

il livello periferico è costituito da un unico sistema di ripresa che integra al suo interno: una telecamera in bianco e nero per l'identificazione dei veicoli in transito (telecamera OCR), una telecamera a colori di ripresa del contesto, un sistema di illuminazione ad infrarosso per consentire la lettura della targa in qualsiasi condizione di illuminazione, l'unità di elaborazione e il software di riconoscimento delle targhe (OCR).

Il sistema non necessita di spire o altri sensori esterni per il corretto funzionamento.

La funzionalità di controllo della lista bianca può essere attivata sul PC locale contenuto all'interno dell'armadio periferico oppure direttamente sull'unità di elaborazione del sistema di ripresa (Prot. N. 6268 del 23 dicembre 2011 – Estensione dell'omologazione).

A livello centrale risiedono i programmi che consentono di acquisire, verificare ed archiviare i dati e le immagini relativi ai transiti non autorizzati, di compilare la lista degli utenti autorizzati, di gestire l'intero funzionamento del sistema.

Il livello centrale può essere ubicato sia presso la sede del Cliente sia presso il Media Data Center di Project Automation.

L'applicativo software del livello centrale, il software SRI-Web, interamente sviluppato da Project Automation in tecnologia Web, è in grado di gestire in modo totalmente integrato anche le infrazioni rilevate dai dispositivi digitali di "controllo passaggio con il semaforo rosso" e "rilevamento eccessi di velocità". I servizi messi a disposizione da questo livello comprendono anche l'integrazione con i più diffusi pacchetti software di gestione dei permessi di accesso alla ZTL e di gestione delle contravvenzioni, in uso presso le Polizie Municipali.

Investimenti Gestione “Sanzioni Codice della Strada”

INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018
“Contravvenzioni”

	DESCRIZIONE	FINALITÀ	INVESTIMENTI PREVISTI	FORNITORI DA PRIMA ANALISI
SW DI GESTIONE	Attualmente il sw di gestione (CONCILIA) è di proprietà del Comune di Terni. Tuttavia, in prospettiva di espansione del servizio è consigliabile acquistare direttamente il sw	Maggiore automazione per eventuale ampliamento del servizio.	€ 20.000,00	1-Maggioli S.p.A. Via del Carpino 8/10 - 47822 Sant'Arcangelo di Romagna www.maggioli.it 2-Rodolfi Service S.r.l. Via Rodigina Nord 39 - 37045 LEGNAGO (VR) Tel.: 0442.20100 r.a. fax: 0442.600111 mail: info@rodolfi.it 3-Francopost S.r.l. Sede Legale: Via Giuseppe Prina 15 - 20154 Milano www.francopost.it 4- xxxxxxxx 5-xxxxxxx
PROCEDURE SPEDIZIONE	Attualmente le procedure di spedizione (affrancatura, imbustamento, piegatura) vengono effettuate manualmente dal personale USI. (Vedi allegato)	Automatizzare le procedure con velocizzazione dei processi e conseguente risparmio di risorse umane	€ 50.000,00	1-Pitney Bowes Italia s.r.l. Via Martiri della Libertà,4/6 20060 Liscate MI 2-Maggioli S.p.A. Via del Carpino 8/10 - 47822 Sant'Arcangelo di Romagna www.maggioli.it 3-Francopost S.r.l. Sede Legale: Via Giuseppe Prina 15 - 20154 Milano www.francopost.it 4-xxxxxxxxx 5-xxxxxxxxx
		Totale Investimenti Previsti nel Triennio 2016 / 2018	€ 70.000,00	

Sono stati richiesti i costi delle apparecchiature ad alcuni produttori

Modello: SI 3500 Francopost



PIEGATRICE IMBUSTATRICE SI 3500:

Imbustatrice ad alta produttività per alti volumi.

L'IMBUSTATRICE SI3500 con gli alimentatori ad alta capacità di fogli A4, di inserti e di buste, mantiene più a lungo il funzionamento senza necessità di ricarica dei materiali.

Copre praticamente ogni tipo di applicazione, ad esempio:

- Fatture, estratticonto, listini, comunicazioni ai clienti, lettere promozionali.
- Buste di risposta, cartoline di risposta, pieghevoli, coupon, depliant.

inoltre utilizzando l'OMR (opzionale) potrete ottenere delle performance 'totali' eliminando il rischio di inserimento fogli o inserti doppi.

DATI TECNICI:

Alimentatori Fogli

- Misure minime: 127 x 127 mm
- Misure massime: 229x 406 mm
- Peso minimo: 60 g/mq
- Peso massimo: 120 g/mq
- Capacità: 325 fogli

Alimentatori Inserti

- Misure minime: 127 x 82 mm
- Misure massime: 230x 152 mm
- Peso minimo: 72 g/mq (steso) 60 g/mq (piegato)
- Peso massimo: 180 g/mq (foglio singolo)
- Capacità: 300 inserti

Alimentatore Buste

- Misure minime: 220 x 88 mm
- Misure massime: 242 x 164 mm
- Peso minimo: 65 g/mq
- Peso massimo: 100 g/mq
- Capacità: 300 buste

Dimensioni macchina: 1043 x 568 x 525 mm

Peso: 65 Kg

Caratteristiche elettriche: 230 V 50Hz

Tipi di piega: singola, a C, a Z

Sistema di imbustamento Relay™ 4000

L'utilizzo di sistemi di lettura avanzati assicura la massima precisione nella gestione della corrispondenza nelle aziende di medie dimensioni come la vostra. Il sistema di imbustamento Relay™ 4000 è la soluzione ideale per le vostre comunicazioni più importanti, come le bollette e gli estratti conto. Gestite la vostra corrispondenza in modo rapido, affidabile e accurato.



AFFRANCATRICE MATRIX F22

MATRIX F22



Matrix F22 l'affrancatrice con affrancaposta, il nuovo servizio in collaborazione con Poste Italiane, che consente di affrancare e spedire un'ampia gamma di invii e di corrispondenza e di pacchi. [E' Incluso il servizio online gratuito myFrancopost.it](https://www.myfrancopost.it)

Investimenti Gestione Parcheggio S.Francesco

INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018

“Parcheggio Interrato San Francesco”

	DESCRIZIONE	FINALITÀ	INVESTIMENTI PREVISTI	FORNITORI DA PRIMA ANALISI
ADEGUAMENTI	Attualmente non si conosce lo stato degli impianti (antincendio, elettrico, emergenza, gas, ascensori, ecc.) pertanto, a 20 anni dalla costruzione, si ipotizza un investimento atto a mettere a norma gli impianti	Mettere a norma la struttura al fine di poter proseguire in legalità e sicurezza l'attività	€ 150.000,00	1-Megawatt Sas Str. Di Collescipoli 41- 05100 Terni 2-CIEMA S.r.l. V.le C. Battisti 143/A – 05100 Terni 3-Tecnoantincendio Snc Via G. Benucci 13 – 05100 Terni 4-Siemens S.p.A. Via P. e A. Pirelli 10 – 20126 Milano 5-Schindler S.p.A. Via Ombrone 2 - Roma 6-Eurogardian S.r.l. Via D. Alighieri 12 -52015 Pratovecchio (AR) 7- xxxxxxxxx 8- xxxxxxxxx
NUOVE DOTAZIONI	Pannelli elettronici indicanti il numero di posti auto disponibili e ubicazione (<i>vedi allegato</i>)	Facilitare l'accesso al parcheggio evitando eventuali code o ingressi inutili	€ 20.000,00	1-Eltron S.r.l. Via Martiri della Libertà 1 - 16156 Genova 2-Project Automation S.p.A. Via Elvezia 42 – 20900 Monza Tel.: 039 2806.1 3-Ciesse Sistemi S.r.l. Viale Putignano, 31 - 70011 – Alberobello (Bari) – ITALY 4- xxxxxxx 5- xxxxxxx
	Bike sharing e car sharing. Si ipotizza l'acquisto di 20 bici tradizionali (€ 300 cad) + 5 bici elettriche (€ 800 cad). Inoltre si ipotizza l'acquisto di 6 auto elettriche (€ 20.000) (<i>Vedi allegato</i>)	Incentivare l'uso del parcheggio, in quanto l'utilizzo dei mezzi in sharing permette di circolare e parcheggiare liberamente all'interno della ZTL.	€ 130.000,00	Case automobilistiche e fornitori diversi
MKT	Campagna di comunicazione	Promuovere l'utilizzo del parcheggio soprattutto nelle fasce orarie in cui è attualmente inutilizzato	€ 20.000,00	
	Totale Investimenti Previsti nel Triennio 2016 / 2018		€ 320.000,00	

Sono stati richiesti i costi delle apparecchiature ad alcuni produttori.



Graphopark è un sistema modulare di gestione di parcheggi per l'incanalamento dei flussi di traffico all'interno dei parcheggi. Grazie ai sistemi Graphopark, l'utenza del parcheggio saprà sempre in tempo reale dove dirigersi, quali aree siano libere e in quali corsie incanalarsi per raggiungere una determinata area. Lo status delle differenti aree parcheggio può essere indicato tramite messaggi testuali programmabili o tramite sistemi cromatici di tipo semaforico. Similmente, può essere indicato anche per mezzo di contatori posti alle barriere d'ingresso e d'uscita con l'esatto numero di posti liberi disponibili in ogni singola area. I sistemi Graphopark si adattano a qualsiasi sistema di gestione parcheggi già esistente, permettendo così di digitalizzare l'informazione nelle aree parcheggio che già possiedono un sistema di accesso controllato. Graphopark PL10 permette di indicare in tempo reale, il numero effettivo di posti liberi in un'area parcheggio.



€ 19.950,-

IVA deducibile

KM0

10 km

09/2015 Anno

80 kW (109 CV)

Elettrica

Investimenti Gestione Parcheggi di superficie

INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018
“Parcheggi di superficie”

	DESCRIZIONE	FINALITÀ	INVESTIMENTI PREVISTI	FORNITORI DA PRIMA ANALISI
NUOVE DOTAZIONI	Aumento del numero degli stalli fino alle quantità previste dalle norme urbanistiche	Aumentare le capacità di parcheggio nelle zone limitrofe al centro città sfruttando dei parcheggi in piazze quali Piazza Tacito o San Nicandro		
	Aumento di numero 20 parcometri <i>(vedi allegato)</i> Possibilità di noleggio a costi molto vantaggiosi	Agevolare le modalità di pagamento e impedire la contestabilità delle eventuali sanzioni	€ 200.000,00	1-Eltron S.r.l. Via Martiri della Libertà 1 - 16156 Genova 2-PARK IT Strada Battifoglia 12 - 06132 S.Andrea delle Fratte (PG) 3-Gestopark S.r.l. Via delle Industrie 226/e – 17012 Albissola Mare (SV) 4- xxxxxxxx 5- xxxxxxxx
	Introduzione nuove modalità di pagamento semplificato da associare ad una notevole intensificazione dei controlli <i>(vedi allegato)</i>	Pagamenti possibili con smartphone e carte di credito, pagando il reale periodo di occupazione del posto auto e aumentando o diminuendo il periodo di parcheggio senza recarsi sul posto	€ 20.000,00	1-Telepass – sistema PYNG o similari 2-EasyPark Italia S.r.l. - Via Morimondo 26, 20143 Milano 3- xxxxxxxx 4- xxxxxxxx
	Totale Investimenti Previsti nel Triennio 2016 / 2018		€ 220.000,00	

Sono stati richiesti i costi delle apparecchiature ad alcuni produttori, che confermano i prezzi inseriti.

PARCOMETRI PARK IT

INNOVAZIONE

Un'unica scheda elettronica (CPU) per il controllo di tutte le funzionalità.
Trasferimento dati real time tramite GSM/GPRS.

FLESSIBILITÀ

Soddisfa tutte le modalità di pagamento: monete, gettoni, chip card, carte prepagate a scalare, carte di credito On Line tramite EMV, NFC

AUTONOMIA GESTIONALE

Il gestore effettua in perfetta autonomia interventi di assistenza tecnica, cambi tariffari, sostituzione di materiali di consumo

AUTONOMIA ENERGETICA

- Operatività senza necessità di energia elettrica fornita da rete
- Autonomia di funzionamento superiore agli standard, grazie alla presenza di pannello solare, in grado di garantire l'operatività e ricaricare apposite batterie
- In assenza di sole, autonomia operativa di 2 anni per 200 ticket al giorno garantita da speciali batterie zinco-aria

SICUREZZA

- Vano cassaforte, pur contenuto nella struttura principale ma separato dal resto degli apparati da apposito contenitore in acciaio di 10mm di spessore ad alta resistenza
- Vano cassaforte ecedibile solo con apposita chip card, senza serrature d'accesso
- Totale assenza di serrature che potrebbero essere oggetto di attacco fraudolento

AUTOMAZIONE E CONTROLLO

Possibilità di gestione centralizzata di tutti i P600 Europa installati tramite connessione GSM/GPRS ed apposito SW installato su SERVER CENTRALE di gestione

- Principali caratteristiche del software di gestione
- Monitoraggio parcometri per
 1. Controllo incassi e pagamenti
 2. Controllo Ticket Emessi
 3. Gestione Allarmi in tempo reale
 4. Stato parcometri (alimentazione, ticket rimasti, apertura cassaforte in tempo reale, manutenzione ecc)
- Possibilità di personalizzare stati di allarme ed adattarli ad ogni singola esigenza (mancati incassi, ecc)
- Gestione tariffaria per singolo parcometro o per gruppi
- Possibilità di creare un'ampia gamma di report
- Possibilità di creare, gestire e visualizzare sia in modalità numerica che grafica dati statistici impostabile dal cliente

AFFIDABILITÀ

- Numero di guasti nell'arco di 12 mesi inferiore ad 1
- Facilmente mantenibile con estrema rapidità di sostituzione dei componenti guasti



Investimenti Aviosuperficie

INVESTIMENTI NEL TRIENNIO 2016-2018
“Aviosuperficie A. Leonardi”

	DESCRIZIONE	FINALITÀ	INVESTIMENTI PREVISTI	FORNITORI DA PRIMA ANALISI
NUOVE DOTAZIONI	Illuminazione notturna pista avio. <i>(vedi allegato)</i> Videosorveglianza e controllo remoto	Eventuale aumento servizio per finalità di soccorso e turistiche	Da definire	
	Miglioramento trasporti con centro città, ES. Servizio Navetta dalla stazione	Garantire delle linee di trasporto verso i punti nevralgici cittadini	Da definire	
	Miglioramento condizioni di accesso e pulizia. Lavori di rifacimento del Parcheggio automobili e ciclomotori. Manutenzione verde e potatura alberi a dimora	Curare l’aspetto esterno ed interno della struttura	Da definire	
	Officina meccanica, verniciatura e carrozzeria	Servizi per le associazioni ed i privati affittuari gli hangar	Da definire	
	Campagna di comunicazione	Comunicazione sia per inizio attività che stabile per garantire contatti commerciali stabili	Da definire	
	Totale Investimenti Previsti nel Triennio 2016 / 2018		,00 €	

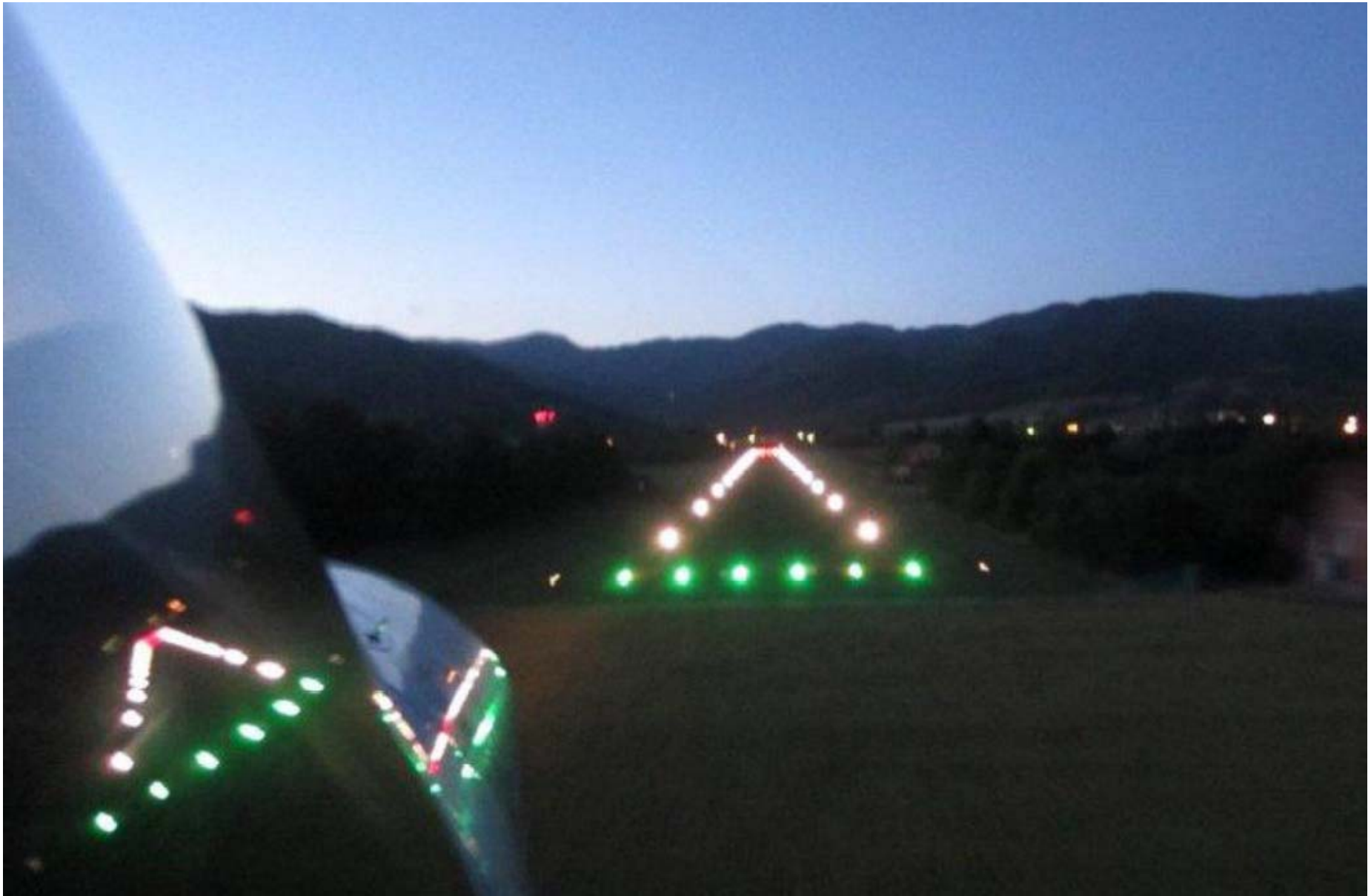
SISTEMA PORTATILE – SEMIPERMANENTE WIRELESS A LUCI LED PER ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONE PISTE ED ELIORTI

Il dispositivo SCB è al tempo stesso robusto e leggero, completamente autonomo, progettato per una vasta gamma di applicazioni aeronautiche: bordo pista, soglia e fine pista, approccio, ed illuminazione eliporto. Dotato di controllo ZigBee wireless, questo dispositivo pienamente funzionante può essere controllato dalla torre senza cavi costosi o scavi richiesti.

L'SCB in versione wireless non ha bisogno di una fonte di energia esterna. Esso opera usando batterie ricaricate dalla luce solare. Il corpo principale dell'SCB wireless consiste in una struttura metallica con punti di frangibilità, una cupola in policarbonato trasparente e nr.4 pannelli fotovoltaici montati ai lati. La parte superiore è composta da luci direzionali rosse, verdi o bianche, da luci omnidirezionali bianche o blu (secondo le tipologie degli SCB) , circuiti elettronici, modulo ZigBee data-link bi-direzionale, buzzer, sensore di luce e sensore piroelettrico.

Durante il giorno, l'SCB si carica tramite la luce solare. La capacità della sua batteria assicura che anche con bassi livelli di luce per lunghi periodi l'SCB è in grado di funzionare efficientemente.

- Sistema coperto da brevetto internazionale EPC n. 091793454.8
- Realizzato con luci LED ad altissima efficienza ed uniformità di temperatura di colore e di intensità di radiazione.
- Basso consumo energetico ed utilizzo di pannelli fotovoltaici che assicurano autonomia operativa anche in condizioni di scarsa irradiazione solare.
- Segnalazione automatica al pilota in avvicinamento circa possibili conflitti di traffico in pista o in volo se i velivoli sono equipaggiati con Trasponder ADS-B.
- Controllo e monitoraggio remotizzato di tutte le funzioni del dispositivo SCB.



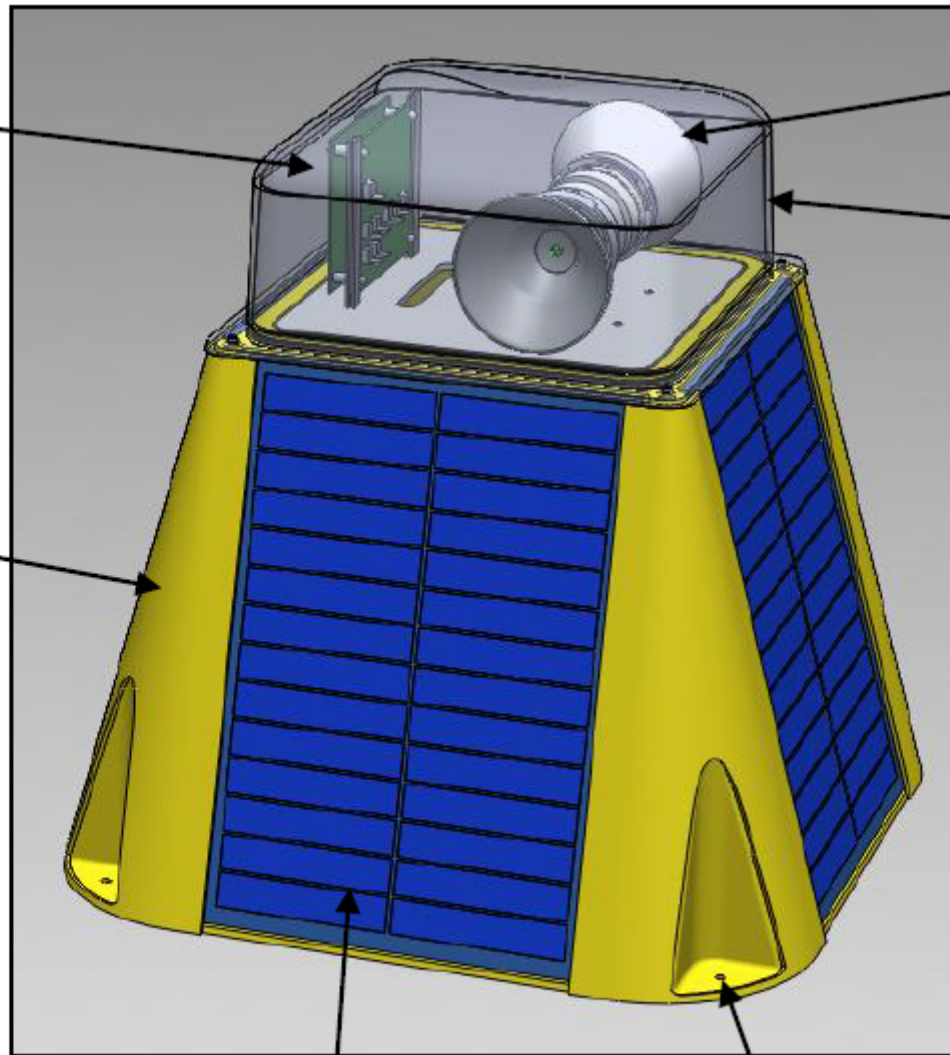
Elettronica:

Modulo ZigBee
Sensore Piroelettrico
Sensore di luce ambientale

Unità LED bianca, o rossa e verde, o blu

Cupola in policarbonato

Struttura in ABS



4 pannelli fotovoltaici con potenza da 5W

Fessura di ancoraggio

Aspetti tributari – Simulazioni IVA

IVA - Ipotesi a)

	2016	2017	2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.442.425	6.475.590	6.839.585
Debito Iva su vendite e prestazioni	(1.417.334)	(1.424.630)	(1.504.709)
Costi di gestione	(1.286.826)	(1.218.869)	(1.140.097)
Credito IVA su costi di gestione	283.102	268.151	250.821
Investimenti			
Settore	Tipologia investimento	Aliquota	
Rete gas	Investimenti - Sostituzione Rete	22%	56.377
Rete gas	Investimenti - Estensione Rete	10%	56.377
ZTL	Nuovi investimenti	22%	200.000
ZTL	Stima conferimento cespiti	10%	160.000
ZTL	Stima Acquisti da USI	22%	57.742
Sanzioni cds	Nuovi investimenti	22%	20.000
Sanzioni cds	Stima Acquisti da USI	22%	36.892
Strade sicure	Stima Acquisto da USI	22%	5.366
Park S.Francesco	Nuovi investimenti	22%	150.000
Park S.Francesco	Stima pagamento cespiti	10%	4.103.031
Park Superficie	Nuovi investimenti	22%	220.000
Park Superficie	Stima pagamento cespiti	10%	26.694
Aviosuperficie	Stima pagamento cespiti	22%	1.141.202
Pubblica illuminazione	Pubblica Illuminazione	10%	-
Totale investimenti			6.233.680
			8.528.003
			272.753
Iva su investimenti			
Rete gas	Investimenti - Sostituzione Rete		12.403
Rete gas	Investimenti - Estensione Rete		5.638
ZTL	Nuovi investimenti		44.000
ZTL	Stima conferimento cespiti		16.000
ZTL	Stima Acquisti da USI		12.703
Sanzioni cds	Nuovi investimenti		4.400
Sanzioni cds	Stima Acquisti da USI		8.116
Strade sicure	Stima Acquisto da USI		1.181
Park S.Francesco	Nuovi investimenti		33.000
Park S.Francesco	Stima pagamento cespiti		410.303
Park Superficie	Nuovi investimenti		48.400
Park Superficie	Stima pagamento cespiti		2.669
Aviosuperficie	Stima pagamento cespiti		251.064
Pubblica illuminazione	Pubblica Illuminazione		-
Totale Iva a credito su Investimenti			849.877
			896.165
			53.240
Simulazione liquidazione IVA	2016	2017	2018
Iva a debito vendite e prestazioni	(1.417.334)	(1.424.630)	(1.504.709)
Iva a credito costi gestione	283.102	268.151	250.821
Iva a credito investimenti	849.877	896.165	53.240
Simulazione CREDITO / DEBITO Iva	(284.354)	(260.313)	(1.200.647)
Credito IVA fine periodo	-	-	-

IVA - Ipotesi b)

	2016	2017	2018
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	6.442.425	6.475.590	6.839.585
Debito Iva su vendite e prestazioni	(1.417.334)	(1.424.630)	(1.504.709)
Costi di gestione	(1.286.826)	(1.218.869)	(1.140.097)
Credito IVA su costi di gestione	283.102	268.151	250.821
Investimenti			
Settore	Tipologia investimento	Aliquota	
Rete gas	Investimenti - Sostituzione Rete	22%	56.377
Rete gas	Investimenti - Estensione Rete	10%	56.377
ZTL	Nuovi investimenti	22%	200.000
ZTL	Stima conferimento cespiti	22%	160.000
ZTL	Stima Acquisti da USI	22%	57.742
Sanzioni cds	Nuovi investimenti	22%	20.000
Sanzioni cds	Stima Acquisti da USI	22%	36.892
Strade sicure	Stima Acquisto da USI	22%	5.366
Park S.Francesco	Nuovi investimenti	22%	150.000
Park S.Francesco	Stima pagamento cespiti	22%	4.103.031
Park Superficie	Nuovi investimenti	22%	220.000
Park Superficie	Stima pagamento cespiti	22%	26.694
Aviosuperficie	Stima pagamento cespiti	22%	1.141.202
Pubblica illuminazione	Pubblica Illuminazione	22%	-
Totale investimenti			6.233.680
			8.528.003
			272.753
Iva su investimenti			
Rete gas	Investimenti - Sostituzione Rete		12.403
Rete gas	Investimenti - Estensione Rete		5.638
ZTL	Nuovi investimenti		44.000
ZTL	Stima conferimento cespiti		35.200
ZTL	Stima Acquisti da USI		12.703
Sanzioni cds	Nuovi investimenti		4.400
Sanzioni cds	Stima Acquisti da USI		8.116
Strade sicure	Stima Acquisto da USI		1.181
Park S.Francesco	Nuovi investimenti		33.000
Park S.Francesco	Stima pagamento cespiti		902.667
Park Superficie	Nuovi investimenti		48.400
Park Superficie	Stima pagamento cespiti		5.873
Aviosuperficie	Stima pagamento cespiti		251.064
Pubblica illuminazione	Pubblica Illuminazione		-
Totale Iva a credito su Investimenti			1.364.644
			1.869.395
			53.240
Simulazione liquidazione IVA	2016	2017	2018
Iva a debito vendite e prestazioni	(1.417.334)	(1.424.630)	(1.504.709)
Iva a credito costi gestione	283.102	268.151	250.821
Iva a credito investimenti	1.364.644	1.869.395	53.240
Simulazione CREDITO / DEBITO Iva	230.413	712.917	(1.200.647)
Credito IVA fine periodo	230.413	943.329	-

